Sella SGR

Sella SGR S.p.A. appartiene al gruppo bancario Sella ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

PROSPETTO

OFFERTA AL PUBBLICO DI QUOTE DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE DI DIRITTO ITALIANO RIENTRANTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 2009/65/CE APPARTENENTI AL SISTEMA SELLA SGR

Fondi comuni d'investimento

- **BOND STRATEGIA CONSERVATIVA** Classe A e Classe C
- **BOND STRATEGIA PRUDENTE** Classe A, Classe B e Classe C
- **BOND STRATEGIA ATTIVA** Classe A e Classe C
- **BOND PAESI EMERGENTI** Classe A, Classe B e Classe C
- **BOND EURO CORPORATE** Classe A, Classe B e Classe C
- **BOND CORPORATE ITALIA** Classe A, Classe C e Classe PIR
- **BOND STRATEGIA CORPORATE** Classe A e Classe C
- **BOND STRATEGIA GLOBALE** Classe A e Classe C
- **INVESTIMENTI SOSTENIBILI** Classe A e Classe C
- **INVESTIMENTI BILANCIATI INTERNAZIONALI** Classe A e Classe C
- **INVESTIMENTI BILANCIATI ITALIA** Classe A e Classe PIR
- **INVESTIMENTI BILANCIATI FIDELITY PLUS** Classe A e Classe G
- **INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA** Classe A, Classe C e Classe PIR
- **INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA** Classe A e Classe C
- **INVESTIMENTI AZIONARI AMERICA** Classe A e Classe C

Si raccomanda la lettura del Prospetto – costituito dalla Parte I (Caratteristiche dei Fondi e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio - rendimento e costi dei Fondi) messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio. Per le modalità di acquisizione e consultazione del Regolamento di Gestione dei Fondi, si rinvia al paragrafo 22, della Parte I, del presente Prospetto.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 05/08/2025 - Data di validità: 26/08/2025.

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: La partecipazione ai fondi comuni di investimento è disciplinata dal Regolamento di Gestione dei Fondi.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

Fondi comuni d'investimento

PARTE I DEL PROSPETTO

CARATTERISTICHE DEI FONDI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Data di deposito in Consob della Parte I: 05/08/2025

Data di validità della Parte I: dal 26/08/2025

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SOCIETÀ DI GESTIONE

Sella SGR S.p.A., di nazionalità italiana, con sede legale Via Filippo Sassetti, 32 - 20124 Milano, tel. 02.6714161, fax 02.66980715, sito web: www.sellasgr.it, indirizzo e-mail: info@sellasgr.it, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito anche solo "Società di gestione" o "SGR") cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

La SGR appartiene al gruppo bancario **Sella**, iscritto con il n. 5071 all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia.

La SGR, costituita in data 15 novembre 1983 con atto del Notaio Landoaldo de Mojana, è stata autorizzata con provvedimento di Banca d'Italia ed è iscritta al n. 5 dell'Albo delle SGR ex art. 35 TUF - Sezione Gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia.

La durata della SGR è stabilita sino al 31/12/2075; l'esercizio sociale chiude al 31 dicembre di ciascun anno.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la gestione del patrimonio e dei rischi degli OICVM;
- l'istituzione e la gestione di fondi pensione aperti;
- la prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti nei confronti di clientela istituzionale;
- la prestazione del servizio di gestione di portafogli nei confronti di imprese di assicurazione come delega di gestione di fondi interni di tipo *unit-linked*;
- la commercializzazione di OICR di terzi.

FUNZIONI AZIENDALI AFFIDATE A TERZI IN OUTSOURCING

- A BFF Bank S.p.A. sono affidati in outsourcing la Fornitura di servizi di Fund Administration fondi comuni e Fondo Pensione (tra cui il calcolo del Nav dei Fondi gestiti dalla SGR), Fund Administration altre deleghe e Attività EMIR fondi comuni e Fondo pensione, nonché il complesso di attività funzionali alla gestione amministrativa dei fondi comuni di investimento istituiti e gestiti dalla SGR (servizio di "Transfert Agent").
- A Centrico S.p.A. sono affidati in outsourcing i servizi di Sistema Informativo e la prestazione di alcune attività facenti parte del processo di adeguata verifica della nuova potenziale clientela diretta acquisita tramite il sito istituzionale della Società www.sellasgr.it.
- Alla Banca Sella Holding S.p.A. è stato affidato in outsourcing il servizio di ICT Audit, il servizio ICT Risk e il servizio SOS.
- A Banca Sella S.p.A. è affidato in outsourcing il controllo dei soggetti sotto embargo e della clientela a rischio.
- Alla Società Previnet S.p.A. sono affidate in outsourcing le attività di service amministrativo del Fondo Pensione.
- A Evolve SRL è affidato in outsourcing il servizio di conservazione documentale a norma.
- A Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. è affidata in outsourcing la Funzione Aziendale di Controllo di Conformità alle norme.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della SGR è di euro 9.525.000, interamente sottoscritto e versato. Gli azionisti che detengono un capitale superiore al 5% sono: BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A. – Torino, con una quota del 74% e BANCA SELLA S.p.A. – Biella, con una quota del 20%.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'Organo amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione. L'attuale Consiglio in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026 è così composto:

Presidente: Giovanni Petrella, nato a Capua (CE) il 3/11/1971. Laurea in Economia aziendale. Ricopre l'incarico di Professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Consigliere di Amministrazione di Banca Sella Holding S.p.A.

Vice Presidente: Alessandro Marchesin, nato a Rivoli (TO) il 10/11/1969. Laurea in Economia e Commercio. È nel Gruppo Sella dal 1997 dove ha ricoperto la carica di Direttore Commerciale di Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. e da ultimo la carica di Amministratore Delegato di Sella SGR. Ha maturato la sua esperienza professionale ricoprendo posizioni di responsabilità nella conduzione e gestione di reti o società/banche reti.

Amministratore Delegato: Mario Romano, nato a Napoli il 22/2/1967. È nel Gruppo Sella dal 2007 dove dal 2012 ha ricoperto la carica di Responsabile delle Gestioni Patrimoniali Centralizzate di Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A., dal 2019 la carica di Direttore Investimenti di Sella SGR S.p.A. e da ultimo la carica di Direttore Generale di Sella SGR S.p.A..

Consigliere: Nicoletta Maria Luisa Damia, nata a Milano il 25/11/1966. Laurea in Economia e Commercio, indirizzo economico aziendale, specializzazione in Amministrazione e Controllo. È stata nel Gruppo Sella dal 2003 al 2024 dove ha ricoperto la carica di Direttore Amministrativo di Sella SGR S.p.A. e dal 2013 anche la carica di Vice CEO di Sella SGR S.p.A..

Consigliere Indipendente: Carolina Corradi, nata a Milano il 21/9/1962. Laurea in Discipline Economiche e Sociali. Esperienza trentennale nel settore finanziario in ruoli manageriali nei settori Asset Management, Securities Services, Insurance ed Investment Banking.

Consigliere Indipendente: Gianantonio Thun Hohenstein, nato a Milano il 14/3/1958. Diploma di Liceo Scientifico. Ha maturato la sua esperienza professionale ricoprendo posizioni di responsabilità nel settore finanziario.

Consigliere Indipendente: Daniela Vandone, nata a Vigevano (PV), il 16/11/1971. Laurea in Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative. Ricopre l'incarico di Professore Ordinario di Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi dell'Università degli Studi di Milano; coordinatore scientifico di progetti di ricerca nazionali e internazionali; membro del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e del comitato scientifico del Dottorato in Banking and Finance, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale. L'attuale Collegio, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026, è così composto:

Presidente	Mariella Giunta, nata a Busto Arsizio (VA) il 4/6/1967
Sindaco Effettivo	Mauro Arachelian, nato a Seregno (MB) il 16/9/1975
Sindaco Effettivo	Vincenzo Rizzo, nato a Torino il 15/12/1978

Sindaco Supplente Daniele Fré, nato a Vercelli il 20/11/1968
Sindaco Supplente Maria Pia Rosso, nata a Camburzano (BI) il 17/12/1956

FUNZIONI DIRETTIVE

Direttore Generale: Mario Romano nato a Napoli il 22/2/1967.

ALTRI FONDI ISTITUITI DALLA SGR

Oltre agli OICVM illustrati nel presente Prospetto, la Società gestisce anche il fondo multicomparto "Top Funds Selection", il fondo "Bond Cedola Giugno 2025", il fondo "Bond Opportunities Low Duration", il fondo "Bond Cedola 2025", il fondo di fondi "Thematic Balanced Portfolio 2026", il fondo "Bilanciato Ambiente Cedola 2027", il fondo di fondi "Bilanciato Internazionale 2027", il fondo "Multiasset Infrastructure Opportunities", il fondo "Bond Cedola 2027", il fondo "Bilanciato Internazionale 2028", il fondo "Selezione Italia 2028", il fondo "US Equity Step In 2028 AB", il fondo "Selezione Italia 2028 II", il fondo "Selezione Europa 2029", il fondo "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029", il fondo "Capitale Protetto Invesco 2026", il fondo "Selezione Corporate Europa 2029", il fondo "Financial Credit Selection 2029", il fondo "Climate change Low carbon Investment Measurement Ambition", il fondo "Selezione Corporate Europa 2029 II", il fondo "Financial Credit Selection 2030", il fondo "BEST Pictet 2028", il fondo "Euro Protetto 1 Anno", il fondo "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030", il fondo "Euro Protetto 1 Anno II", il fondo "Euro Financial Selection 2031", il fondo "Euro Protetto 1 Anno III", il fondo "US Equity AB Step In", il fondo "Euro Protetto 1 Anno IV" e il fondo pensione aperto "Eurorisparmio Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto".

Per le offerte ad essi relative è stata pubblicata distinta documentazione d'offerta.

Il gestore provvede allo svolgimento della gestione dei fondi comuni in conformità al mandato gestorio conferito dagli investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai diritti degli investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di Gestione dei Fondi.

Il gestore assicura la parità di trattamento tra gli investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.

2. IL DEPOSITARIO

1) Il Depositario dei Fondi è **BFF Bank S.p.A.,** (di seguito: il "Depositario") iscritto al n. 5751 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, con Sede Legale e Direzione Centrale in Viale Lodovico Scarampo,15 – 20148 Milano e presso la medesima sede sono svolte le funzioni di Depositario.
2) Le funzioni del Depositario sono definite dall'art. 48 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della regolarità delle operazioni disposte dalla Società di gestione, nella verifica della correttezza del calcolo del valore delle quote dei Fondi, nel monitoraggio dei flussi di cassa dei Fondi e nella custodia degli attivi dei Fondi. L'obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli investitori dei Fondi.
   Nello svolgimento delle proprie funzioni il Depositario può incorrere in situazioni di conflitto di interesse con i Fondi, gli investitori e la Società di gestione, qualora abbia ulteriori relazioni commerciali con la Società di gestione, circostanza che si può verificare, ad esempio, se il Depositario calcola, con delega da parte della Società di gestione, il valore del patrimonio netto dei Fondi, o se sussiste un legame di gruppo tra la Società di gestione e il Depositario stesso.
   Il Depositario, con il coinvolgimento della Società di gestione, provvede nel continuo ad accertare la sussistenza di eventuali legami di gruppo tra la Società di gestione e lo stesso Depositario.
   Al fine di gestire tali circostanze in maniera adeguata ed evitare che eventuali conflitti incidano negativamente sugli interessi degli investitori dei Fondi, il Depositario adotta ogni misura ragionevole per identificare e monitorare i conflitti di interesse, nonché misure preventive e appropriate, tra le quali rientrano la ripartizione delle funzioni e la separazione, sotto il profilo gerarchico e funzionale, delle funzioni di Depositario dalle altre funzioni potenzialmente confliggenti.
   Per ottemperare a quanto sopra BFF Bank S.p.A. si è dotata, tra l'altro, di una policy per la gestione dei conflitti di interesse concernente le funzioni di Depositario. Le misure di gestione dei conflitti di interesse adottate sono oggetto di regolare monitoraggio da parte di BFF Bank S.p.A. che, qualora dovessero evidenziarsi necessità di intervento, provvede ad effettuare le opportune modifiche.
3) Al fine di offrire i servizi associati alla custodia degli attivi in un numero elevato di paesi e di consentire ai Fondi di raggiungere i propri obiettivi di investimento, il Depositario può designare dei sub-depositari nei paesi in cui non dispone di una presenza diretta sul territorio. La procedura di designazione e supervisione dei sub-depositari segue gli standard più elevati di qualità, nell'interesse dei Fondi e dei relativi investitori, e tiene conto dei potenziali conflitti di interesse associati a tali designazioni. I sub-depositari delegati da BFF Bank S.p.A. a loro volta possono avvalersi di soggetti terzi delegati, nel rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
   Nel caso di delega a terzi delle funzioni di custodia potrebbero sorgere conflitti d'interesse tra il Depositario e gli eventuali terzi delegati ove, ad esempio, tali soggetti svolgano altre attività per conto del Depositario. Al fine di gestire eventuali conflitti d'interessi, il Depositario mantiene separati, sotto il profilo funzionale e gerarchico, le attività svolte in qualità di Depositario da altre attività svolte dal Delegato per conto di BFF Bank S.p.A..
   La lista aggiornata dei sub-depositari è disponibile all'indirizzo internet: https://it.bff.com/trasparenza.
   Ulteriori entità, non ricomprese nell'elenco dei sub-depositari pubblicato, possono essere individuate su richiesta o in accordo con la Società di gestione con riferimento a operatività specifiche effettuate per conto di un singolo Fondo, nel rispetto della normativa applicabile (es. apertura di depositi titoli presso soggetti terzi a fronte di strumenti finanziari dati a pegno dal Fondo). In caso di presenza di tali ulteriori entità la Società di gestione provvederà a darne diretta comunicazione agli investitori.
4) Il Depositario è responsabile nei confronti della Società di gestione e dei partecipanti al Fondo di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento dei propri obblighi. In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi. In caso di inadempimento da parte del Depositario dei propri obblighi, i partecipanti al Fondo possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la Società di gestione, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei partecipanti ai Fondi.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli investitori su richiesta dalla Società di gestione per il tramite del Depositario.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani 27, 20124 Milano, è la Società di Revisione della SGR e dei Fondi, iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'incarico di revisione legale conferito a KPMG S.p.A. ha durata sino alla data di approvazione, da parte dell'Assemblea ordinaria della SGR, del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025; la stessa Assemblea ordinaria provvederà a conferire l'incarico di revisione legale per gli esercizi dal 2026 al 2034, anche per i rendiconti dei Fondi comuni, ad una nuova società di revisione.

Alla società di revisione è affidata la revisione legale dei conti della SGR. La società di revisione provvede altresì, con apposita relazione di revisione, a rilasciare un giudizio sulla Relazione dei Fondi.

Il revisore legale è indipendente dalla società per cui effettua la revisione legale dei conti (nel caso di specie, la SGR) e non è in alcun modo coinvolto nel processo decisionale di quest'ultima, né per quanto attiene agli aspetti riguardanti la SGR né per quanto attiene la gestione dei Fondi.

In caso di inadempimento della Società di Revisione dei propri obblighi, i partecipanti ai Fondi hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

4. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Il collocamento delle quote dei Fondi avviene da parte dei Soggetti Collocatori indicati nell'allegato n. 1 al presente Prospetto (denominato "Elenco degli Intermediari distributori") oltre che da parte della SGR.

5. I FONDI

Un fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione.

Il patrimonio di ciascun Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il Fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari.

È "aperto" in quanto il risparmiatore può, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte a valere sul patrimonio dello stesso.

I Fondi disciplinati dal presente Prospetto sono OICVM italiani, rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE. I Fondi "Investimenti Bilanciati Italia" e "Investimenti Azionari Italia" rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) definiti dalla Legge 11 dicembre 2016, n.232, costituiti fino al 31 dicembre 2018 nonché a decorrere dal 1° gennaio 2020. Il Fondo "Bond Corporate Italia" rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) definiti dalla Legge 11 dicembre 2016, n.232, a decorrere dal 16 aprile 2020.

CARATTERISTICHE DEI FONDI

Fondo	Classe	Data di istituzione	Autorizzazione Banca d'Italia	Data inizio operatività
Bond Strategia Conservativa	Classe A Classe C	31/08/1999 28/06/2013	01/12/1999 in via generale	08/03/2000 16/09/2013
Bond Strategia Prudente	Classe A Classe B Classe C	30/09/1993 29/02/2012 28/06/2013	02/12/1993 28/03/2012 in via generale	21/02/1994 21/05/2012 16/09/2013
Bond Strategia Attiva	Classe A Classe C	29/09/1984 28/06/2013	20/12/1984 in via generale	31/01/1985 16/09/2013
Bond Paesi Emergenti	Classe A Classe B Classe C	29/06/1998 26/02/2014 28/06/2013	05/11/1998 in via generale in via generale	29/03/1999 01/04/2014 16/09/2013
Bond Euro Corporate	Classe A Classe B Classe C	31/08/1999 05/02/2024 28/06/2013	01/12/1999 in via generale in via generale	08/03/2000 16/04/2024 16/09/2013
Bond Corporate Italia	Classe A Classe C Classe PIR	28/03/2019 28/03/2019 06/02/2020	In via generale In via generale In via generale	06/05/2019 06/05/2019 16/04/2020
Bond Strategia Corporate	Classe A Classe C	28/03/2019 28/03/2019	In via generale In via generale	06/05/2019 06/05/2019
Bond Strategia Globale	Classe A Classe C	03/07/2025 03/07/2025	In via generale In via generale	26/08/2025 26/08/2025
Investimenti Sostenibili	Classe A Classe C	29/06/1998 29/10/2014	05/11/1998 in via generale	29/03/1999 01/01/2015

Investimenti Bilanciati Internazionali	Classe A Classe C	11/03/1986 28/06/2013	28/07/1986 in via generale	06/10/1986 16/09/2013
Investimenti Bilanciati Italia	Classe A Classe PIR	06/02/2017 06/02/2017	In via generale In via generale	28/02/2017 28/02/2017
Investimenti Bilanciati Fidelity Plus	Classe A Classe G	25/03/2025 25/03/2025	In via generale In via generale	22/04/2025 22/04/2025
Investimenti Azionari Italia	Classe A Classe C Classe PIR	30/09/1993 28/06/2013 06/02/2017	02/12/1993 in via generale in via generale	21/02/1994 16/09/2013 06/04/2017
Investimenti Azionari Europa	Classe A Classe C	26/04/1995 28/06/2013	26/05/1995 in via generale	15/09/1995 16/09/2013
Investimenti Azionari America	Classe A Classe C	05/02/2024 05/02/2024	in via generale in via generale	16/04/2024 16/04/2024

La versione vigente del Regolamento di Gestione dei Fondi è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2025 ed è da intendersi approvata in via generale dalla Banca d'Italia.

VARIAZIONI DELLE POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI FONDI APPORTATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI

Variazioni apportate nel 2024

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, con delibera del 5 febbraio 2024, ha modificato la politica di investimento del fondo "Investimenti Sostenibili" e di conseguenza la categoria Assogestioni di appartenenza del fondo da "Obbligazionari Misti" a "Bilanciati Obbligazionari".

Tali modifiche del Regolamento di gestione, in vigore dal 24 maggio 2024, non sono state sottoposte all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientranti nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale".

Variazioni apportate nel 2025

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, con delibera del 7 febbraio 2025, ha modificato la politica di investimento (i) del fondo "Bond Paesi Emergenti" con l'obiettivo di poter attuare una diversificazione globale per la componente di portafoglio investita sul mercato azionario e (ii) del fondo "Bond Strategia Corporate" con l'obiettivo di consentire una maggior flessibilità in relazione all'investimento in obbligazioni sia per la parte «tasso» che per la parte «credito».

Il Consiglio ha altresì deliberato di caratterizzare "Bond Strategia Conservativa", "Bond Strategia Prudente" e "Bond Strategia Attiva" quali prodotti che promuovono caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

Tali modifiche del Regolamento di gestione, in vigore dal 22 aprile 2025, non sono state sottoposte all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientranti nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale".

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, con delibera del 25 marzo 2025, ha deliberato di inserire nello scopo di "Investimenti Sostenibili" l'allineamento agli "Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi" (ESMA34-1592494965-657) per fondi che utilizzano nella propria denominazione termini relativi alla dimensione della "sostenibilità".

Tale modifica del Regolamento di gestione, in vigore dal 22 aprile 2025, non è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientranti nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale".

SOGGETTI PREPOSTI ALLE EFFETTIVE SCELTE DI INVESTIMENTO

Le scelte effettive di investimento, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da un *team* di gestione, con il supporto di un team di analisi che valuta gli scenari economici e finanziari. Il *team* è coordinato dal Direttore degli Investimenti, Mario Romano nato a Napoli il 22/2/1967.

Mario Romano è nel gruppo Sella da settembre 2007 dove ha ricoperto il ruolo di Responsabile dell'Area Gestioni Patrimoniali di Banca Patrimoni Sella & C. e di Membro del Comitato Investimenti. Ha altresì lavorato nel Gruppo Sanpaolo IMI come gestore di portafoglio e coordinatore del Private Banking.

6. MODIFICHE DELLA STRATEGIA E DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Le modifiche della strategia e della politica di investimento sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione che ne verifica periodicamente la corretta attuazione e coerenza con l'evoluzione dell'attività aziendale.

7. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA APPLICABILE

I Fondi e la SGR sono regolati da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali (d.lgs. n.58 del 1998 e successive modifiche, regolamenti ministeriali, provvedimenti della CONSOB e della Banca d'Italia).

La SGR agisce in modo indipendente e nell'interesse dei partecipanti ai Fondi, assumendo verso questi ultimi gli obblighi e le responsabilità del mandatario.

Ciascun Fondo costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e da quello di ciascun partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima Società; delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della SGR o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del Depositario o del sub-depositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi. La SGR non può in alcun caso utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza dei Fondi gestiti

Il rapporto contrattuale tra i Sottoscrittori e la SGR è disciplinato dal Regolamento di Gestione dei Fondi, assoggettato alla normativa italiana.

In caso di inadempimento della Società di Gestione gli investitori hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano. Le controversie tra i sottoscrittori, la Società di Gestione e il Depositario, sono di competenza esclusiva del Tribunale di Milano, salvo il caso in cui il partecipante rivesta la qualifica di consumatore ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti.

8. ALTRI SOGGETTI

Oltre a quanto indicato al precedente paragrafo 1. "La Società di gestione" relativamente alle "Funzioni aziendali affidate a terzi in *outsourcing*":

- **Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.** con sede in Via Lagrange, 20 - 10123 Torino, è la società incaricata per la fornitura del servizio di consulenza in materia di investimenti su Obbligazioni high yield per il fondo Bond Strategia Corporate e su Obbligazioni high yield e Obbligazioni Subordinate, relativi alla parte non core del portafoglio, per il fondo Bond Corporate Italia.
- **FIL (Luxembourg) S.A.** (di seguito "Fidelity") con sede in 2a Rue Albert Borschette, 1021 Luxembourg, è la società incaricata per la fornitura del servizio di consulenza in materia di investimenti per il fondo Investimenti Bilanciati Fidelity Plus su una gamma di fondi ed ETF con strategie azionarie *income*.
- **Aberdeen Investments Limited** con sede legale in 1 George Street, Edimburgo, Edinburgh, EH2 2LL- Regno Unito, è la società incaricata per la fornitura del servizio di consulenza in materia di investimenti su obbligazioni emergenti per il fondo Bond Paesi Emergenti.

9. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AI FONDI

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo. **L'andamento del valore delle quote del Fondo può variare in relazione alla tipologia degli strumenti finanziari ed ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.**

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario effettuato.

In particolare, per valutare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

a) Rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) Rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) Rischio di liquidità OICR: è il rischio che in certe situazioni di mercato gli OICR in portafoglio possano non essere prontamente rimborsabili;

d) Rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

e) Rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti finanziari derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;

f) Rischio di credito: è il rischio che l'emittente degli strumenti di debito in cui è investito il Fondo non sia in grado di adempiere (in tutto o in parte) ai propri obblighi di pagamento;

g) Rischio Paesi Emergenti: è il rischio di investimento in mercati emergenti, non sempre ben regolamentati o efficienti, potenzialmente soggetti a crisi geo-socio-politiche e svalutazioni di cambi, in cui gli investimenti possono essere influenzati da un minore grado liquidità;

h) Rischio di controparte: è il rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha stipulato contratti non sia in grado di rispettare, nei tempi e modi stabiliti, gli impegni assunti;

i) Rischio di controparte connesso a strumenti finanziari derivati OTC: rischio che la controparte di un'operazione su strumenti finanziari derivati OTC non adempia in tutto o in parte alle obbligazioni di consegna o pagamento generati da tali strumenti oppure rischio che il Fondo debba sostituire la controparte di un'operazione su strumenti finanziari derivati OTC non ancora scaduta in seguito all'insolvenza della controparte stessa; il rischio di controparte connesso a strumenti finanziari derivati OTC può essere mitigato mediante la ricezione, da parte del Fondo, di attività a garanzia;

j) Rischio di regolamento: trattasi del rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso operazioni di compravendita di titoli o divisa non sia in grado di rispettare gli impegni di consegna o pagamento assunti;

k) Rischio di sostenibilità: è il rischio che un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, possa provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.
La Società prende in considerazione i rischi di sostenibilità attraverso l'utilizzo di criteri di esclusione e di monitoraggio attivo dei profili ESG dei singoli titoli e del portafoglio nel suo complesso, come descritto nella Politica di sostenibilità disponibile sul sito web della Società www.sellasgr.it. A questo proposito, si evidenzia che tutti i prodotti gestiti dalla SGR sono stati classificati su una scala a 3 valori secondo un ordine crescente di rischio relativo ai fattori di sostenibilità, nell'ottica che a un maggior rischio si associ un impatto potenziale negativo maggiore sui ritorni del prodotto stesso. Sulla base di tale scala sono state definite le seguenti classi: Rischio Basso; Rischio Medio; Rischio Alto. La classificazione del rischio di sostenibilità è oggetto di monitoraggio su base periodica e l'eventuale assegnazione al prodotto di una

diversa classe comporta l'aggiornamento del Prospetto. La classe di Rischio di sostenibilità associata a ciascun Fondo è indicata nel presente prospetto, sezione B) "Informazioni sull'investimento", paragrafo 12. "Tipologia di gestione, parametro di riferimento, profilo di rischio-rendimento, politica di investimento e rischi specifici dei fondi";

l) Altri rischi: il fondo potrà investire in titoli assoggettabili a riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o "bail-in". La riduzione o conversione degli strumenti di capitale e il *bail-in* costituiscono misure per la gestione della crisi di una banca o di una impresa di investimento introdotte dai decreti legislativi nn.180 e 181 del 16 novembre 2015 di recepimento della direttiva 2014/59/UE (cd. *Banking Resolution and Recovery Directive*). Si evidenzia, altresì, che i depositi degli Organismi di investimento collettivo sono esclusi da qualsiasi rimborso da parte dei Sistemi di Garanzia dei Depositi (art. 5, comma 1, lett. h) della Direttiva 2014/49/UE).

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

Con riferimento alle modalità di gestione del rischio di liquidità del Fondo, inclusi i diritti di rimborso in circostanze normali ed in circostanze eccezionali si rimanda alla Parte C del Regolamento di Gestione dei Fondi.

10. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI INVESTIMENTO

Per quanto riguarda la procedura di valutazione del Fondo e la metodologia di determinazione del prezzo per la valutazione delle attività oggetto di investimento da parte dello stesso, ivi comprese le attività difficili da valutare, si rinvia alla Relazione annuale - Nota Integrativa del Fondo.

11. STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

La strategia per l'esercizio dei diritti di voto detenuti nei portafogli dei Fondi gestiti è adottata al fine di assicurare che tali diritti siano esercitati a esclusivo beneficio del Fondo e dei suoi investitori.

La SGR adotta un approccio "mirato" alla corporate governance, privilegiando - in applicazione del principio di proporzionalità – un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli emittenti partecipati significativi, per tali intendendosi quegli emittenti partecipati nei quali gli OICR dalla stessa gestiti detengano partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
- peso della partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR.

Le predette soglie sono definite all'interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la SGR potrà discrezionalmente estendere il monitoraggio anche ad emittenti partecipati diversi dagli Emittenti Significativi, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell'emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un emittente partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l'esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori.

L'esercizio dei diritti di voto avviene conformemente agli obiettivi e alla politica di investimento del Fondo interessato. In ogni caso, la valutazione dell'esercizio del diritto di voto deve sempre avvenire in maniera informata e indipendente nell'interesse esclusivo dei partecipanti agli Oicvm, sulla base delle informazioni pubblicate dagli emittenti, o dai mezzi di informazione di normale utilizzo, nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting.

I criteri per la partecipazione sono i seguenti:

- partecipare alle assemblee con lo scopo di contribuire alle elezioni di membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale, anche mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
- partecipare alle assemblee giudicate rilevanti per situazioni di particolare interesse in difesa o a supporto degli azionisti di minoranza, che riguardino decisioni di corporate governance, approvazione del bilancio e distribuzione dei dividendi, approvazione delle politiche di distribuzione di utili e dividendi nonché delle politiche di remunerazione delle figure apicali o di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie (quali acquisto/vendita di azioni proprie, fusioni, scissioni, trasformazioni, emissione di obbligazioni ecc..) se la partecipazione è necessaria per incidere sull'operazione proposta.

La Società nell'esercizio dei diritti di voto si impegna a tenere in considerazione gli aspetti di enviromental, social e governance ("ESG") in coerenza con la Politica di Sostenibilità dalla stessa adottata, disponibile sul proprio sito internet.

La partecipazione può avvenire tramite:

1. rappresentanza diretta: sia mediante la partecipazione fisica che mediante voto elettronico espresso per il tramite della Banca Depositaria;
2. rappresentanza indiretta (mediante la delega a un terzo ivi incluse figure professionali individuate dall'Associazione di Categoria e/o dal Comitato di Corporate Governance della stessa);
3. aderendo ad un servizio di proxy voting.

Si evidenzia che la Società non delega a Società del gruppo bancario Sella né ad esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti.

La Società, infine, considera situazione di conflitto d'interessi l'esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti emessi da società del gruppo o da società con le quali la Società, i suoi soci rilevanti o le società del gruppo intrattengono rapporti di natura strategica ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della Società nominano o designano uno o più membri degli organi sociali. Pertanto, la Società aderendo al Protocollo di Autonomia di Assogestioni ritiene di non esercitare il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della Società nominano o designano uno o più membri degli organi sociali.

La SGR ha adottato inoltre una "Politica di impegno ai sensi dell'art. 124-quinquies del d. lgs. n. 58 del 1998 che specifica le modalità attraverso le quali sono monitorati gli Emittenti Partecipati, la strategia di intervento, l'approccio all'engagement incluso l'engagement relativo ai temi di

sostenibilità, nonché la strategia adottata circa l'esercizio dei diritti di voto, anche in delega o mediante servizi di consulenza al voto. La Politica di impegno è disponibile sul sito della SGR.

11-bis. POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

La SGR ha adottato, in conformità con le previsioni normative vigenti, la propria politica di remunerazione e incentivazione, da ultimo approvata dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2025.

Tale politica di remunerazione è volta a riflettere e promuovere i principi di sana ed efficace gestione dei rischi ed è coerente con i profili di rischio e il regolamento dei patrimoni gestiti. In linea con quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida del gruppo bancario Sella in materia di remunerazione, la politica di remunerazione adottata dalla SGR è altresì coerente con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR stessa e dei patrimoni gestiti e con il principio di neutralità delle politiche retributive. A decorrere dall'esercizio 2025 Sella SGR, quale Gestore Significativo con patrimonio netto gestito superiore ai 5 miliardi di euro, è tenuta all'applicazione di tutti i requisiti normativi più stringenti previsti dal Regolamento Banca d'Italia del 5 dicembre 2019 di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF e successive modifiche ed integrazioni.

La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR, intendendosi come tale i componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo, i dipendenti e i collaboratori. Nell'ambito di tali soggetti, è prevista l'identificazione del personale più rilevante, ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei patrimoni gestiti e che pertanto è destinatario di ulteriori previsioni rispetto a quelle applicabili in via generale al personale.

Viene altresì disciplinato il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni interne della SGR (ivi incluse le funzioni di controllo) e descritto il ruolo del Comitato per la Remunerazione.

Nella politica di remunerazione viene disciplinata l'intera struttura retributiva della SGR, avendo riguardo alla componente fissa, alla componente variabile, nonché ai benefit; sono altresì disciplinati i meccanismi di malus e clawback, i compensi per la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata della carica e il piano di incentivazione di lungo termine.

La SGR adempie agli obblighi informativi verso il pubblico stabiliti dalle Autorità di Vigilanza.

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica di remunerazione e incentivazione del personale della SGR, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici sono disponibili sul sito web della SGR al seguente indirizzo https://www.sellasgr.it/it/documenti?t=info-sostenibilita-entity&s=1. Una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni saranno disponibili per gli investitori gratuitamente e su richiesta.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

12. TIPOLOGIA DI GESTIONE, PARAMETRO DI RIFERIMENTO, PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI FONDI

BOND STRATEGIA CONSERVATIVA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 31 agosto 1999 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C)

ISIN portatore: IT0001440079 (Classe A); IT0004941503 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

100% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type: total return*

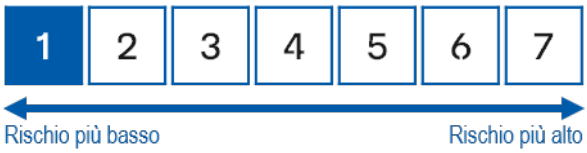
Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 1 anno e 6 mesi.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario europeo di breve scadenza: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.
Il Fondo è classificato al livello 1 su 7, che corrisponde ad il più basso dei livelli di rischio.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello molto basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.
La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.
L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Euro Governativi Breve Termine

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi i fondi comuni monetari e i fondi comuni monetari a breve termine. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 100%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli stati membri dell'UE. In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, il Fondo può mantenere in liquidità fino al 50% del patrimonio. Il Fondo può presentare un elevato tasso di rotazione del portafoglio.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente Area Europa

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali, e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: inferiore a 9 mesi

Rating: fino al 10% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Paesi Emergenti: è escluso l'investimento in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Medio dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da BB a A.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: Il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND STRATEGIA PRUDENTE

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 30 settembre 1993 (Classe A); 29 febbraio 2012 (Classe B); 28 giugno 2013 (Classe C)

ISIN portatore: IT0001023560 (Classe A); IT0004838337 (Classe B); IT0004941487 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund
Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

50% Bloomberg Series-E Euro Govt 1-3 Yr
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg BERPG1, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Series-E Euro Govt 1-3 Yr non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

50% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 1 anno e 6 mesi.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario europeo di breve scadenza: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.
Il Fondo è classificato al livello 2 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio basso.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.
La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.
L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Euro Governativi Breve Termine

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione
Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 50%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli Stati membri dell'UE. In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, il Fondo può mantenere in liquidità fino al 30% del patrimonio. Il Fondo può presentare un elevato tasso di rotazione del portafoglio.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Area Europa

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi Internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: inferiore a 4 anni

Rating: fino al 20% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Paesi Emergenti: è escluso l'investimento in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Medio dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da BB a A.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi

Le quote di Classe A e le quote di Classe C del Fondo sono ad accumulazione dei proventi.

Le quote di Classe B prevedono la distribuzione semestrale dei ricavi. Per queste ultime quote i sottoscrittori possono chiedere di ricevere le cedole semestrali con due modalità:

- raccolta delle cedole con accredito diretto sul proprio conto corrente;
- reinvestimento delle cedole con sottoscrizione automatica di quote di un Fondo azionario/bilanciato a scelta tra quelli indicati nella Sez. B, art. 2, punto 2.9 del Regolamento di Gestione dei Fondi.

(Si precisa che la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato effettivo di gestione della Classe B del Fondo – variazione del valore della quota – rappresentando, in tal caso, un rimborso parziale del valore delle quote di Classe B).

Classi di quote

Il Fondo prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe B e quote di Classe C. Le quote di Classe A e le quote di Classe B si differenziano dalle quote di Classe C per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*"). Le quote di Classe B si differenziano dalle quote di Classe A e dalle quote di Classe C per la destinazione dei proventi.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND STRATEGIA ATTIVA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 29 settembre 1984 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C)

ISIN portatore: IT0000380383 (Classe A); IT0004941602 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

70% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg BERPGA, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

30% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario europeo: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.

Il Fondo è classificato al livello 2 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio basso.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Significativo

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Euro Governativi Medio/Lungo Termine

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 50%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli stati membri dell'UE.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Area Europa

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 2 e 8 anni

Rating: fino al 20% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 20% di investimenti in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 20% in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Medio dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da BB a A.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND PAESI EMERGENTI

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 29 giugno 1998 (Classe A); 26 febbraio 2014 (Classe B); 28 giugno 2013 (Classe C)

ISIN portatore: IT0001316303 (Classe A); IT0005002958 (Classe B); IT0004941545 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

100% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Composite
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg JPGCCOMP*, data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore dell'indice di riferimento J.P. Morgan EMBI Global Diversified Composite non risulta incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario emergente: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso e al rischio cambio.

Il Fondo è classificato al livello 3 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio medio-basso.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello medio-basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Significativo

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Paesi Emergenti

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in dollari americani ed in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 50%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Paesi Emergenti

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 3 e 10 anni

Rating: investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: gestione attiva del rischio di cambio

Paesi Emergenti: investimento principale in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Medio dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da BB a A.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento. Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche, finanziarie, geo-politiche delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari; analisi dell'evoluzione dei tassi di cambio.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

***Total return swap*:** il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Il Fondo, nell'ambito dell'operatività in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (forward su divise) può ricevere attività a garanzia ("collateral") nel rispetto dei requisiti e dei limiti previsti per gli OICVM dalla normativa tempo per tempo vigente (ivi inclusa la normativa c.d. EMIR).

Le attività raccolte e costituite a titolo di garanzia dalla SGR a fronte dell'operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono esclusivamente in forma di liquidità denominata in Euro. Nei contratti che regolano lo scambio delle garanzie possono essere previsti importi minimi di trasferimento delle garanzie. La liquidità raccolta a titolo di garanzia è trasferita al Depositario nei conti intestati al Fondo. La liquidità raccolta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza per gli OICVM. Di norma il Fondo non effettua il reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, che permane quindi depositata presso il Depositario. Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie ricevute dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC. In caso di reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, il Fondo è esposto ai rischi specifici connessi alle attività nelle quali è effettuato l'investimento (quali, a titolo esemplificativo, il rischio di mercato, di credito, di liquidità e operativo).

Destinazione dei proventi

Le quote di Classe A e le quote di Classe C sono ad accumulazione dei proventi.

Le quote di Classe B prevedono la distribuzione semestrale dei ricavi. Per queste ultime quote i sottoscrittori possono chiedere di ricevere le cedole semestrali con due modalità:

- raccolta delle cedole con accredito diretto sul proprio conto corrente;
- reinvestimento delle cedole con sottoscrizione automatica di quote di un Fondo azionario/bilanciato a scelta tra quelli indicati nella Sez. B, art. 2, punto 2.9 del Regolamento di Gestione dei Fondi.

(Si precisa che la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato effettivo di gestione della Classe B del Fondo – variazione del valore della quota – rappresentando, in tal caso, un rimborso parziale del valore delle quote di Classe B).

Classi di quote

Il Fondo prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe B e quote di Classe C. Le quote di Classe A e le quote di Classe B si differenziano dalle quote di Classe C per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*"). Le quote di Classe B si differenziano dalle quote di Classe A e dalle quote di Classe C per la destinazione dei proventi.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND EURO CORPORATE

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 31 agosto 1999 (Classe A); 5 febbraio 2024 (Classe B); 28 giugno 2013 (Classe C)

ISIN portatore: IT0001440095 (Classe A); IT0005583726 (Classe B); IT0004941560 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund
Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

100% Bloomberg Euro AGG Corporate Excluding Financials
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg LECFTREU, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Euro AGG Corporate Excluding Financials non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario societario: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.

Il Fondo è classificato al livello 2 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio basso.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Euro Corporate Investment Grade

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti e comprese, in misura residuale, le obbligazioni convertibili. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 50%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Europa, America, Asia, Oceania e Africa

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 3 e 8 anni

Rating: fino al 30% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 30% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 20% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 20% in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Basso dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da AA a AAA.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

***Total return swap*:** il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o

altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

. **Destinazione dei proventi**

Le quote di Classe A e le quote di Classe C sono ad accumulazione dei proventi.

Le quote di Classe B prevedono la distribuzione semestrale dei ricavi. Per queste ultime quote i sottoscrittori possono chiedere di ricevere le cedole semestrali con due modalità:

- raccolta delle cedole con accredito diretto sul proprio conto corrente;
- reinvestimento delle cedole con sottoscrizione automatica di quote di un Fondo azionario/bilanciato a scelta tra quelli indicati nella Sez. B, art. 2, punto 2.9 del Regolamento di Gestione dei Fondi.

(Si precisa che la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato effettivo di gestione della Classe B del Fondo – variazione del valore della quota – rappresentando, in tal caso, un rimborso parziale del valore delle quote di Classe B).

Classi di quote

Il Fondo prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe B e quote di Classe C. Le quote di Classe A e le quote di Classe B si differenziano dalle quote di Classe C per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*"). Le quote di Classe B si differenziano dalle quote di Classe A e dalle quote di Classe C per la destinazione dei proventi.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND CORPORATE ITALIA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 28 marzo 2019 (Classe A); 28 marzo 2019 (Classe C); 6 febbraio 2020 (Classe PIR)

ISIN portatore: IT0005370157 (Classe A); IT0005370173 (Classe C); IT0005403438 (Classe PIR)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund
Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

100% Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg I02087EU *data type: total return*

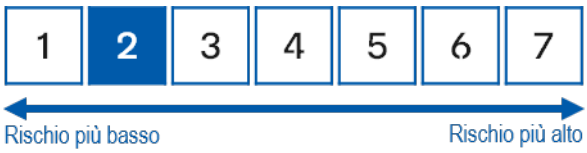
Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario societario: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.

Il Fondo è classificato al livello 2 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio basso.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Contenuto.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Euro Corporate Investment Grade

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Il Fondo attua una politica di investimento nel rispetto delle caratteristiche, delle limitazioni e dei divieti previsti dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio (PIR) dalla stessa definiti, a decorrere dal 16 aprile 2020.

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti e comprese, in misura residuale, le obbligazioni convertibili. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 50%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Italia

Categorie di emittenti: Società, Stati sovrani, Enti regionali e locali e Organismi internazionali.

Almeno il 70% del valore complessivo del Fondo è investito in strumenti finanziari qualificati ovvero strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.
Di questo 70%, almeno il 25%, corrispondente al 17,5% del valore complessivo del Fondo, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle comprese nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri e almeno un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del valore complessivo, è investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 2 e 7 anni

Rating: investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 60% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 15% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: è escluso l'investimento in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Basso dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da AA a AAA.

Operazioni in strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati non rientrano tra gli investimenti qualificati e sono utilizzati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, esclusivamente per finalità di copertura dei rischi derivanti dagli investimenti in strumenti finanziari qualificati.

Il Fondo non utilizza la leva finanziaria.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

***Total return swap*:** il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe C e quote di Classe PIR. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C e di Classe PIR possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A e di Classe PIR possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*").

In particolare le quote di Classe PIR possono essere sottoscritte esclusivamente nell'ambito di un piano individuale di risparmio a lungo termine aperto direttamente con la SGR anche per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti. Tali quote possono essere sottoscritte e detenute esclusivamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano. Per la predetta classe di quote non è consentita la cointestazione.

Inoltre, la sottoscrizione di quote di Classe PIR per ogni singolo partecipante è consentita, in ciascun anno solare, per un importo non superiore Euro 40.000 ed entro un limite complessivo non superiore ad Euro 200.000. In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote della corrispondente Classe A oppure della corrispondente Classe C (ove prevista) per tutti coloro che si trovino nelle condizioni di accedere a tale Classe.

Le somme eventualmente disinvestite potranno essere reintegrate nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND STRATEGIA CORPORATE

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 28 marzo 2019 (Classe A); 28 marzo 2019 (Classe C)

ISIN portatore: IT0005370199 (Classe A); IT0005370215 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund
Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

La flessibilità di gestione del Fondo non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura del rischio, coerente con il profilo di rischio del Fondo: value at risk (VAR): - 5,00% con orizzonte temporale un mese ed intervallo di confidenza del 95%.

Le variazioni riguardanti la misura di rischio e/o l'indicatore di rischio saranno portate a conoscenza dei singoli partecipanti entro il mese di febbraio di ciascun anno.

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario societario: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.

Il Fondo è classificato al livello 3 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio medio-basso.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello medio-basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di

rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionario flessibile

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti e comprese le obbligazioni convertibili fino al massimo del 20%. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 50%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, il Fondo può mantenere in liquidità fino al 30% del patrimonio.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Globale

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 2 e 7 anni

Rating: fino al 75% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 60% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 15% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 20% in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Basso dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da AA a AAA.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad alcun benchmark.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

***Total return swap*:** il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND STRATEGIA GLOBALE

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 3 luglio 2025 (Classe A); 3 luglio 2025 (Classe C)

ISIN portatore: IT0005660227 (Classe A); IT0005660243 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

100% ICE BofA 1-5 Year Global Government Index
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg WVG1, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento ICE BofA 1-5 Year Global Government Index non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario internazionale: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso e al rischio cambio.

Il Fondo è classificato al livello 3 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio medio-basso.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello medio-basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Significativo

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Internazionali Governativi

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in qualsiasi valuta e fino ad un massimo del 10% in valute emergenti, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 30%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli stati membri dell'UE.

Aree geografiche/mercati di riferimento: globale

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali; Società fino al 30%

Specifici fattori di rischio

Duration: inferiore a 4 anni

Rating: investimenti di adeguata qualità creditizia

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 10% di investimenti in valute emergenti

Paesi Emergenti: fino al 10% in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Medio dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da BB a A.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

Data di istituzione: 29 giugno 1998 (Classe A), 29 ottobre 2014 (Classe C)

ISIN portatore: IT0001316261 (Classe A), IT0005067480 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un benchmark *rappresentativo della politica di investimento del Fondo*. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura del rischio, coerente con il profilo di rischio del Fondo: value at risk (VAR): - 5,70% con orizzonte temporale un mese ed intervallo di confidenza del 95%.

Le variazioni riguardanti la misura di rischio e/o l'indicatore di rischio saranno portate a conoscenza dei singoli partecipanti entro il mese di febbraio di ciascun anno.

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario e obbligazionario internazionali: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio cambio e al rischio di investimento sul mercato azionario.

Il Fondo è classificato al livello 3 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio medio-basso.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello medio-basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Bilanciato obbligazionario

Qualifica del Fondo: Fondo sostenibile e responsabile: la qualifica del fondo come "sostenibile e responsabile" dipende sia dalla tipologia di investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale ed ambientale sia dal fatto che la Classe A del Fondo devolve, ogni anno, lo 0,30% del proprio patrimonio ad iniziative benefiche.

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e monetari, denominati in qualsiasi valuta, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti in misura non superiore al 10% del valore delle sue attività. Gli investimenti azionari, inclusi i derivati, sono consentiti fino ad un massimo del 50%. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 30%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli Stati membri dell'UE.

Il Fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili ad impatto ambientale e sociale oltre che economico.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Globale

Categorie di emittenti: Stati Sovrani, Enti regionali e locali, Organismi Internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 1 e 5 anni

Rating: fino al 30% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Rischio cambio: fino al 50% in divise diverse dall'Euro

Titoli strutturati: fino al 20% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Paesi Emergenti: fino al 30% in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Basso dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da AA a AAA.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad alcun benchmark.

La SGR attua una gestione di tipo fondamentale, vale a dire analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi di paesi e settori, ed analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita sostenibile; il tutto nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Metodi di tipo quantitativo possono essere utilizzati per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento e sono di supporto alle sopraccitate analisi.

Il processo di selezione degli strumenti in cui investe il fondo combina analisi finanziaria, analisi ESG e analisi d'impatto.

Il Fondo è un prodotto finanziario che ha obiettivi di investimento sostenibile ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sugli obiettivi di investimento sostenibile sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852 accluso al presente Prospetto.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

***Total return swap*:** il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Il Fondo, nell'ambito dell'operatività in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (forward su divise) può ricevere attività a garanzia ("collateral") nel rispetto dei requisiti e dei limiti previsti per gli OICVM dalla normativa tempo per tempo vigente (ivi inclusa la normativa c.d. EMIR).

Le attività raccolte e costituite a titolo di garanzia dalla SGR a fronte dell'operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono esclusivamente in forma di liquidità denominata in Euro. Nei contratti che regolano lo scambio delle garanzie possono essere previsti importi minimi di trasferimento delle garanzie. La liquidità raccolta a titolo di garanzia è trasferita al Depositario nei conti intestati al Fondo. La liquidità raccolta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza per gli OICVM. Di norma il Fondo non effettua il reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, che permane quindi depositata presso il Depositario. Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie ricevute dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC. In caso di reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, il Fondo è esposto ai rischi specifici connessi alle attività nelle quali è effettuato l'investimento (quali, a titolo esemplificativo, il rischio di mercato, di credito, di liquidità e operativo).

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato (diversa percentuale della commissione di gestione e devoluzione, solo per la Classe A, dello 0,30% annuo ad iniziative benefiche) e per le condizioni di accesso regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) e per le modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Comitato Etico

Il Comitato Etico è l'organismo di Gruppo che: definisce, modifica e aggiorna i principi etici in vigore nel Gruppo; diffonde gli stessi principi, controlla il loro rispetto e vigila sulla percezione degli stessi all'interno e all'esterno del Gruppo; formula linee guida di comportamento etico che riguardano tutti i prodotti e servizi del Gruppo; esprime pareri su argomenti quali l'opportunità di finanziare settori specifici e sulle elargizioni liberali; definisce le policies di Corporate Social Responsability del Gruppo nei confronti dei diversi Stakeholder (azionisti, clienti, dipendenti, collettività, fornitori, media, Stato, ambiente).

Pertanto il Comitato Etico funge da organo consultivo anche per il Fondo Investimenti Sostenibili con particolare riferimento alla scelta dei beneficiari da finanziare con quanto devoluto dalla Classe A.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI BILANCIATI INTERNAZIONALI

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 11 marzo 1986 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C)

ISIN portatore: IT0000382181 (Classe A); IT0004941628 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund
Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

50% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg DMNE, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

25% Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

Ticker Bloomberg LECFTREU, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

25% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg BERPGA, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio
L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario e obbligazionario internazionale: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio di cambio e al rischio di investimento sul mercato azionario.

Il Fondo è classificato al livello 3 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio medio-basso.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello medio-basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Bilanciati

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e monetari, denominati in qualsiasi divisa, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti in misura non superiore al 25% del valore delle sue attività. Gli investimenti azionari, inclusi i derivati, sono consentiti fino ad un massimo del 70%. Gli investimenti obbligazionari o monetari sono consentiti fino ad un massimo del 70%. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 30%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli Stati membri dell'UE.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Tutte le aree geografiche

Categorie di emittenti: Stati Sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 1 e 4,5 anni

Rating: fino al 10% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Titoli strutturati: fino al 15% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 50% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 10% in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Medio dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da BB a A.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato a livello di asset class, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento. Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari; analisi delle società quotate sui mercati azionari a livello fondamentale e strategico, settoriale.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

***Total return swap*:** il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI BILANCIATI ITALIA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 6 febbraio 2017 (Classe A); 6 febbraio 2017 (Classe PIR)

ISIN portatore: IT0005244501 (Classe A); IT0005244535 (Classe PIR)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

20% Bloomberg Italia 120 PIR Total Return
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg DITPIRT, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Italia 120 PIR Total Return non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

50% Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg I02087EU, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

20% Bloomberg Series-E Italy Govt 1-5 Yr
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg BEIT15, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Series-E Italy Govt 1-5 Yr non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario e obbligazionario europeo: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio di investimento sul mercato azionario e al rischio di cambio.

Il Fondo è classificato al livello 2 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio basso.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Bilanciati obbligazionari

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Il Fondo attua una politica di investimento nel rispetto delle caratteristiche, delle limitazioni e dei divieti previsti dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio (PIR) dalla stessa definiti, costituiti fino al 31 dicembre 2018 nonché a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Investimento principale in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e monetari, denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. Gli investimenti azionari sono consentiti fino ad un massimo del 40%. Gli investimenti obbligazionari o monetari sono consentiti fino ad un massimo del 90%. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 10%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Investimento residuale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altre società appartenenti al

medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Area Euro

Categorie di emittenti: Società, Stati sovrani, Enti regionali e locali e Organismi internazionali.

Almeno il 70% del valore complessivo del Fondo è investito in strumenti finanziari qualificati ovvero strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.
Di questo 70%, almeno il 25%, corrispondente al 17,5% del valore complessivo del Fondo, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle comprese nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri e almeno un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del valore complessivo, è investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 1 e 4 anni

Rating: investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Titoli strutturati: fino al 20% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 30% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 10% in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Basso dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da AA a AAA.

Operazioni in strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati non rientrano tra gli investimenti qualificati e sono utilizzati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, esclusivamente per finalità di copertura dei rischi derivanti dagli investimenti in strumenti finanziari qualificati.

Il Fondo non utilizza la leva finanziaria.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato a livello di asset class, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento. Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari; analisi delle società quotate sui mercati azionari a livello fondamentale e strategico, settoriale.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

***Total return swap*:** il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe PIR.

Tali classi di quote si differenziano tra loro per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore.

Le quote di Classe PIR possono essere sottoscritte esclusivamente nell'ambito di un piano individuale di risparmio a lungo termine aperto direttamente con la SGR anche per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti. Tali quote possono essere sottoscritte e detenute esclusivamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano. Per la predetta classe di quote non è consentita la cointestazione.

Inoltre, la sottoscrizione di quote di Classe PIR per ogni singolo partecipante è consentita, in ciascun anno solare, per un importo non superiore a Euro 40.000 ed entro un limite complessivo non superiore ad Euro 200.000. In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote della corrispondente Classe A.

Le somme eventualmente disinvestite potranno essere reintegrate nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI BILANCIATI FIDELITY PLUS

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 25 marzo 2025 (Classe A); 25 marzo 2025 (Classe G)

ISIN portatore: IT0005643827 (Classe A); IT0005643843 (Classe G)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

La tipologia di investimento focalizzato principalmente su strategie di tipo income non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura del rischio, coerente con il profilo di rischio del Fondo: value at risk (VAR): - 5,70% con orizzonte temporale un mese ed intervallo di confidenza del 95%.

Le variazioni riguardanti la misura di rischio e/o l'indicatore di rischio saranno portate a conoscenza dei singoli partecipanti entro il mese di febbraio di ciascun anno.

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario e obbligazionario internazionale: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio di cambio e al rischio di investimento sul mercato azionario.

Il Fondo è classificato al livello 3 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio medio-basso.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello medio-basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Bilanciato

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento da un minimo del 50% e fino al 70% in OICR di natura azionaria, bilanciata e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti in titoli azionari; fino al 50% in titoli di debito quotati in mercati regolamentati o OTC, denominati in euro, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari di adeguata qualità creditizia e fino al 10% di non adeguata qualità creditizia; fino al 70% in OICR.

È consentito l'investimento in depositi bancari, denominati in euro fino al 30%.

Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può inoltre investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato appartenente all'OCSE o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo.

Il Fondo può investire anche in misura prevalente in OICR istituiti o gestiti da Fidelity o da società appartenenti al medesimo gruppo.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Tutte le aree

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti locali, Organismi internazionali, e Società appartenenti a tutti i settori.

Specifici fattori di rischio

Duration: fino a un massimo di 5 anni

Rating: investimenti di adeguata qualità creditizia; fino al 10% di non adeguata qualità creditizia o privi di rating.

Titoli strutturati: fino al 30% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS).

Rischio cambio: gestione attiva del rischio di cambio (esposizione residuale a divise diverse da euro e USD).

Paesi Emergenti: fino al 10% in Paesi Emergenti.

Rischio di sostenibilità: Medio dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da BB a A.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari;

Per la parte azionaria la SGR attua una gestione di tipo attivo ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. Il Fondo può investire i propri attivi in OICR aperti, gestiti sia dalla SGR sia da asset manager terzi.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di *governance* (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

***Total return swap*:** Il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi

Le quote di Classe A sono ad accumulazione dei proventi.

Le quote di Classe G sono a distribuzione dei proventi.

Le quote di Classe G prevedono la distribuzione annuale dei proventi mediante raccolta delle cedole con accredito diretto sul proprio conto corrente.

La SGR distribuisce ai partecipanti di un ammontare calcolato sulla base della performance realizzata nell'esercizio contabile, intendendosi per tale la variazione in termini assoluti del valore unitario della quota della Classe G del Fondo in tale periodo, tenendo anche conto dell'eventuale provento distribuito nello stesso periodo.

(Si precisa che il Consiglio di Amministrazione della SGR, tenuto conto dell'andamento del valore della quota della Classe G, della situazione di mercato e di eventuali risultati negativi di periodi precedenti non pienamente recuperati, ha, secondo il proprio prudente apprezzamento, la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione.).

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe G.

Le quote di Classe A si differenziano dalle quote di Classe G per il diverso regime commissionale applicato e per la differente destinazione dei proventi.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 30 settembre 1993 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C); 6 febbraio 2017 (Classe PIR)

ISIN portatore: IT0001023628 (Classe A); IT0004941644 (Classe C); IT0005244832 (Classe PIR)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund
Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

67,5% Bloomberg Italia 40 Total Return
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg
Ticker Bloomberg DIT40T, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Italia 40 Total Return non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

20% Bloomberg Italia Mid 60 Total Return
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg
Ticker Bloomberg DITM60T, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Italia Mid 60 Total Return non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

2,5% Bloomberg Italia Small 20 Total Return
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg
Ticker Bloomberg DITS20T, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Italia Small 20 Total Return non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario italiano: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio di investimento sul mercato azionario.

Il Fondo è classificato al livello 4 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio medio.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello medio e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Azionari Italia

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Il Fondo attua una politica di investimento nel rispetto delle caratteristiche, delle limitazioni e dei divieti previsti dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio (PIR) dalla stessa definiti, costituiti fino al 31 dicembre 2018 nonché a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Investimento principale in strumenti finanziari azionari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. Gli investimenti obbligazionari o monetari sono consentiti fino ad un massimo del 20%. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 10%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Investimento residuale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altre società appartenenti al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi nonché in conti correnti.

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente Italia

Categorie di emittenti: principalmente Società.

Almeno il 70% del valore complessivo del Fondo è investito in strumenti finanziari qualificati ovvero strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

Di questo 70%, almeno il 25%, corrispondente al 17,5% del valore complessivo del Fondo, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle comprese nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri e almeno per un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del valore complessivo, in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Specifici fattori di rischio

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 30% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 10% in Paesi Emergenti

Rischio di sostenibilità: Medio dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da BB a A.

Operazioni in strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati non rientrano tra gli investimenti qualificati e sono utilizzati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, esclusivamente per finalità di copertura dei rischi derivanti dagli investimenti in strumenti finanziari qualificati.
Il Fondo non utilizza la leva finanziaria.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.
Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono; analisi delle prospettive di crescita, generazione di flussi di cassa, delle politiche di distribuzione dei dividendi.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

***Total return swap*:** il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe C e quote di Classe PIR. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C e di Classe PIR possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A e di Classe PIR possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le

quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*").

In particolare le quote di Classe PIR possono essere sottoscritte esclusivamente nell'ambito di un piano individuale di risparmio a lungo termine aperto direttamente con la SGR anche per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti. Tali quote possono essere sottoscritte e detenute esclusivamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano. Per la predetta classe di quote non è consentita la cointestazione.

Inoltre, la sottoscrizione di quote di Classe PIR per ogni singolo partecipante è consentita, in ciascun anno solare, per un importo non superiore Euro 40.000 ed entro un limite complessivo non superiore ad Euro 200.000. In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote della corrispondente Classe A oppure della corrispondente Classe C (ove prevista) per tutti coloro che si trovino nelle condizioni di accedere a tale Classe.

Le somme eventualmente disinvestite potranno essere reintegrate nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 26 aprile 1995 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C)

ISIN portatore: IT0001053138 (Classe A); IT0004941685 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

95% Bloomberg Europe Developed Markets Large & Mid Cap Net Return Index EUR
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg EDMNE, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Europe Developed Markets Large & Mid Cap Net Return Index EUR non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario europeo: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio cambio e al rischio di investimento sul mercato azionario.

Il Fondo è classificato al livello 4 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio medio.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello medio e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Azionari Europa

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari azionari denominati in valute dell'Area Europa, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al 30%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Il Fondo è caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Area Europa

Categorie di emittenti: principalmente Società

Specifici fattori di rischio

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Paesi Emergenti: fino al 10% in Paesi Emergenti

Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio

Rischio di sostenibilità: Basso dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da AA a AAA.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.
Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche, finanziarie, geo-politiche delle economie dell'area di riferimento; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono; analisi delle prospettive di crescita, generazione di flussi di cassa, delle politiche di distribuzione dei dividendi; analisi dell'evoluzione dei tassi di cambio.

La SGR seleziona gli strumenti sulla base di decisioni di investimento che, oltre a essere fondate sull'analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi che prendono in considerazione in modo sistematico i fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario (ESG).

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

***Total return swap*:** il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno

della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI AZIONARI AMERICA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 5 febbraio 2024 (Classe A); 5 febbraio 2024 (Classe C)

ISIN portatore: IT0005583759 (Classe A); IT0005583775 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

95% Bloomberg United States Large & Mid Cap Net Return Index EUR
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg USNE, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg United States Large & Mid Cap Net Return Index EUR non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

5% Bloomberg Euro Treasury Bills 0-3 Months Index
Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type: total return*

Alla data di validità del prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Euro Treasury Bills 0-3 Months Index non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore di rischio

L'indicatore sintetico di rischio, calcolato in conformità alla legislazione europea, è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato.

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni.

L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario americano: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio cambio e al rischio di investimento sul mercato azionario.

Il Fondo è classificato al livello 4 su 7, che corrisponde ad un livello di rischio medio.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del Fondo sono classificate nel livello medio e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagare quanto dovuto.
Questo Fondo non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.
L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Azionari America

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento fino al massimo del 100% in strumenti finanziari azionari denominati in Dollari nordamericani, in altre divise fino al massimo del 10%; in strumenti finanziari obbligazionari e monetari fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%. È consentito l'investimento in depositi bancari fino al massimo del 30%. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Paesi dell'Area nordamericana; fino al 10% di altri Paesi.

Categorie di emittenti: Società, Stati sovrani, Enti locali e Organismi internazionali di qualsiasi qualità creditizia

Specifici fattori di rischio

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Paesi Emergenti: fino al 10% in Paesi Emergenti

Rischio di cambio: esposizione al rischio di cambio in misura principale

Rischio di sostenibilità: Medio dovuto al rating ESG associato al portafoglio che risulta compreso in una scala MSCI da BB a A.

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.
Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche, finanziarie, geo-politiche delle economie dell'area di riferimento; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono; analisi delle prospettive di crescita, generazione di flussi di cassa, delle politiche di distribuzione dei dividendi; analisi dell'evoluzione dei tassi di cambio.

La SGR seleziona gli strumenti sulla base di decisioni di investimento che, oltre a essere fondate sull'analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi che prendono in considerazione in modo sistematico i fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario (ESG).

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nel documento "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852" accluso al presente Prospetto, Allegato 2.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

***Total return swap*:** il Fondo non effettua operazioni di *total return swap* come definiti nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015, o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C possono essere sottoscritte anche in modalità "*execution only*").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 13.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

Rilevanza degli investimenti: i seguenti termini di rilevanza, validi per tutti i Fondi, sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dei Fondi, posti i limiti definiti nel Regolamento di Gestione dei Fondi.

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo
Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

13. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEI FONDI

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al patrimonio dei Fondi.

13.1 ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

Gli oneri a carico del sottoscrittore delle quote dei Fondi oggetto della presente offerta sono i seguenti:

a) Commissioni di sottoscrizione

A fronte di ogni sottoscrizione di quote della Classe A, della Classe B, della Classe C, della Classe G e della Classe PIR di ciascun Fondo, ove previste, anche mediante l'adesione a un programma di accumulazione (ove consentito), la SGR trattiene commissioni di sottoscrizione prelevate in misura percentuale sull'ammontare delle somme investite nella misura massima di seguito indicata:

Fondo	Percentuale
Bond Strategia Conservativa **Bond Strategia Prudente**	0,5%
Bond Strategia Attiva **Bond Strategia Globale**	1,0%
Bond Paesi Emergenti **Bond Euro Corporate** **Bond Corporate Italia** **Bond Strategia Corporate** **Investimenti Sostenibili** **Investimenti Bilanciati Internazionali** **Investimenti Bilanciati Italia** **Investimenti Bilanciati Fidelity Plus** **Investimenti Azionari Italia** **Investimenti Azionari Europa** **Investimenti Azionari America**	2,0%

b) Commissioni di rimborso

Non è prevista l'applicazione di commissioni di rimborso.

c) Commissioni di switch

Non è prevista l'applicazione di commissioni di switch.

d) Diritti fissi

Tipo	Importo
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), di rimborso e di *switch* (PIC)	3,00 Euro
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso (nell'ambito di un programma di investimento), di *switch* programmati e di reinvestimenti opzionali dei proventi	0,75 Euro

e) Rimborsi spese

Tipo	Importo
Spese postali e di corrispondenza nell'ambito del rapporto con il partecipante	Importi effettivamente sostenuti
Spese di invio dei mezzi di pagamento	Importi effettivamente sostenuti

13.2 ONERI A CARICO DEL FONDO

13.2.1 ONERI DI GESTIONE

Rappresentano il compenso per la SGR e si suddividono in provvigione di gestione, compenso per il calcolo del valore della quota e provvigione di incentivo.

a) Provvigione di gestione

Tale commissione è calcolata e imputata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata trimestralmente dalle disponibilità dello stesso il primo giorno bancario lavorativo del trimestre successivo. La commissione di gestione a carico di ciascun Fondo è fissata nella misura che segue su base annua:

Denominazione dei Fondi	Classe A	Classe B	Classe C	Classe G	Classe PIR
Bond Strategia Conservativa	0,350%	-	0,125%	-	-
Bond Strategia Prudente	0,625%	0,625%	0,325%	-	-

Bond Strategia Attiva	0,925%	-	0,475%	-	-
Bond Paesi Emergenti	1,525%	1,525%	0,775%	-	-
Bond Euro Corporate	1,000%	1,000%	0,525%	-	-
Bond Corporate Italia	1,000%	-	0,400%	-	1,000%
Bond Strategia Corporate	1,250%	-	0,500%	-	-
Bond Strategia Globale	0,800%	-	0,220%	-	-
Investimenti Sostenibili	1,300%	-	0,600%	-	-
Investimenti Bilanciati Internazionali	1,825%	-	0,600%	-	-
Investimenti Bilanciati Italia	1,500%	-	-	-	1,500%
Investimenti Bilanciati Fidelity Plus	1,500%	-	-	1,500%	-
Investimenti Azionari Italia	1,825%	-	0,700%	-	1,825%
Investimenti Azionari Europa	1,825%	-	0,700%	-	-
Investimenti Azionari America	1,500%	-	0,500%	-	-

Esempio di calcolo della commissione di gestione annua applicata al Fondo Bond Strategia Conservativa, Classe A:

Patrimonio netto del Fondo = 100 Euro Commissione di gestione annua = 100 Euro x 0,350% = 0,350 Euro

b) Compenso per il calcolo del valore della quota

Tale commissione viene calcolata giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata trimestralmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno bancario lavorativo del trimestre successivo, determinata secondo le seguenti percentuali massime, su base annua, oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti:

Fondi Obbligazionari e Investimenti Sostenibili	**Commissione**
Classe A e B (ad eccezione della Classe A e B di Bond Euro Corporate e della Classe A di Bond Corporate Italia, Bond Strategia Corporate e Bond Strategia Globale)	0,0336%

Fondi Obbligazionari, Investimenti Sostenibili e Investimenti Azionari America	**Commissione**
Classe C (ad eccezione della Classe C di Bond Strategia Globale)	0,0161%

Fondi Bilanciati e Fondi Azionari	**Commissione**
Classe A (ad eccezione di Investimenti Bilanciati Italia, Investimenti Sostenibili e Investimenti Azionari America)	0,0406%
Classe C (ad eccezione di Investimenti Sostenibili e Investimenti Azionari America)	0,0231%
Classe PIR	0,028%

Investimenti Azionari America, Investimenti Bilanciati Italia, Investimenti Bilanciati Fidelity Plus, Bond Euro Corporate, Bond Corporate Italia e Bond Strategia Corporate	**Commissione**
Classe A, B, G e PIR	0,0230%

Bond Strategia Globale	**Commissione**
Classe A	0,0160%
Classe C	0,0140%

c) Provvigione di incentivo

La provvigione di incentivo è dovuta nella seguente misura:

Fondo	**Provvigione**
Bond Strategia Prudente **Bond Strategia Attiva** **Bond Paesi Emergenti** **Bond Euro Corporate** **Investimenti Bilanciati Internazionali** **Investimenti Bilanciati Italia** **Investimenti Azionari Italia** **Investimenti Azionari Europa**	20% dell'O*verperformance*

Fondo	Provvigione
Bond Strategia Conservativa **Bond Corporate Italia** **Bond Strategia Corporate** **Bond Strategia Globale** **Investimenti Bilanciati Fidelity Plus** **Investimenti Azionari America** **Investimenti Sostenibili**	non prevista

Si definisce:

- **Periodo di riferimento della performance**, l'orizzonte temporale su cui la *performance* viene misurata e confrontata con quella del parametro di riferimento (*benchmark*) relativo a ciascun Fondo, al termine del quale si può reimpostare il meccanismo di compensazione della *sottoperformance* (*underperformance*) passata. La durata del Periodo di riferimento della *performance*, ai fini del recupero della *sottoperformance*, è pari a **5 Periodi di calcolo**. Tale periodo per i Fondi in essere al 31 dicembre 2021 decorre per la prima volta dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario 2021; successivamente, il Periodo di riferimento decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo al quinto Periodo di calcolo precedente. Eventuali *Overperformance* possono essere utilizzate una sola volta per compensare le precedenti *underperformance* durante tutta la vita del Fondo. Ogni *underperformance* del Fondo rispetto al *benchmark* è recuperata prima che la commissione di performance diventi esigibile;
- **Periodo di calcolo**, il periodo compreso tra l'ultimo Giorno di riferimento dell'esercizio finanziario precedente e il Giorno di riferimento; il Periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario. In caso di avvio di un nuovo Fondo il primo Periodo di calcolo decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa del Fondo fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo;
- **Frequenza di calcolo:** coincide con la frequenza della valorizzazione della quota;
- **Giorno di riferimento**, il giorno cui si riferisce il valore della quota utilizzato ai fini del calcolo della *performance* di ciascun Fondo;
- ***Overperformance***, la differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale del Valore netto della quota del Fondo (tenendo anche conto degli eventuali proventi distribuiti) e l'incremento percentuale del valore del *benchmark* (relativi al Periodo di calcolo);
- **Valore netto della quota**, il valore della quota al netto di tutti i costi, inclusa la commissione di *performance*;
- **Valore complessivo netto medio del Fondo**, la media dei valori complessivi netti di ciascun Fondo rilevati nel Periodo di calcolo.

In ogni caso la provvigione di incentivo è applicata al ricorrere - nel Periodo di calcolo - delle seguenti **condizioni**:

- nel caso di variazione positiva del Valore netto della quota del Fondo;
- se la variazione percentuale del Valore netto della quota del Fondo (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) è superiore alla variazione del relativo *benchmark (Overperformance*); qualora la *performance* del Fondo fosse positiva e quella del *benchmark* fosse negativa, quest'ultima sarà considerata pari a zero;
- se eventuali *underperformance*, registrate nel Periodo di riferimento della *performance,* siano state recuperate.

La commissione di *performance* è calcolata moltiplicando l'aliquota della commissione di incentivo (pari al 20%) per l'*Overperformance* (rettificata al fine di recuperare eventuali *underperformance* registrate nel pertinente Periodo di riferimento della *performance*).

La provvigione di incentivo così determinata è applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel Giorno di riferimento e il Valore complessivo netto medio del Fondo nel Periodo di calcolo.

Il calcolo della provvigione di incentivo è eseguito ad ogni giorno di valorizzazione della quota accantonando un rateo che fa riferimento all'*Overperformance* maturata rispetto all'ultimo Giorno di riferimento dell'esercizio finanziario precedente. Ogni giorno di valorizzazione della quota, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo il rateo accantonato nel giorno precedente ed addebita il rateo accantonato relativo al Giorno di riferimento.

La provvigione di incentivo, se maturata al termine del Periodo di calcolo, è prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo entro il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di calcolo.

La somma della percentuale annua della provvigione di gestione e della percentuale della provvigione di incentivo (pari al 20% dell'*Overperformance*) non può essere superiore al 5% annuo del Valore complessivo netto medio del Fondo nel Periodo di calcolo (c.d. *fee cap*).

Qualora percepite, le provvigioni di incentivo non vengono retrocesse ai Collocatori e riducono il rendimento dell'investimento.

Esempio di modello giornaliero di provvigione di incentivo pari al 20% con conseguente accantonamento giornaliero:

ANNO	Variazione percentualefondo	Variazione percentuale parametro di riferimento	Differenziale di variazione	Sottoperformance che deve essere recuperata negli anni seguenti	Incasso di provvigione di incentivo?	Differenziale di variazione per calcolo provvigione	Provvigione di incentivo del 20%
Anno 1	1%	0%	1%	0%	SI	1%	0,20%
Anno 2	2%	4%	-2%	-2%	NO	0%	0,00%
Anno 3	3%	1%	2%	0%	NO	0%	0,00%
Anno 4	4%	2%	2%	0%	SI	2%	0,40%
Anno 5	1%	3%	-2%	-2%	NO	0%	0,00%
Anno 6	1%	2%	-1%	-3%	NO	0%	0,00%
Anno 7	3%	3%	0%	-3%	NO	0%	0,00%
Anno 8	1%	2%	-1%	-4%	NO	0%	0,00%

ANNO	Variazione percentualefondo	Variazione percentuale parametro di riferimento	Differenziale di variazione	Sottoperformance che deve essere recuperata negli anni seguenti	Incasso di provvigione di incentivo?	Differenziale di variazione per calcolo provvigione	Provvigione di incentivo del 20%
Anno 9	1%	3%	-2%	-6%	NO	0%	0,00%
Anno 10	2%	2%	0%	-4%	NO	0%	0,00%

Per ciascun Fondo il parametro di riferimento (benchmark) utilizzato ai fini del calcolo delle commissioni di performance nonché le performance passate del Fondo e del relativo benchmark di riferimento sono indicati nella Parte II del Prospetto.

Si riporta di seguito - per i Fondi che possono investire almeno il 10% in quote/azioni di OICR - la misura massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR sottostanti:

Fondi che possono investire in quote/azioni di OICR in misura superiore al 10%	Commissione di gestione massima applicata dagli OICR sottostanti
Investimenti Bilanciati Internazionali	1,00%
Investimenti Bilanciati Fidelity Plus	1,00%

13.2.2 ALTRI ONERI

Fermi restando gli oneri di gestione indicati al punto precedente, sono a carico di ciascun Fondo anche i seguenti oneri:

a) Compenso Depositario

Tali competenze consistono in una commissione calcolata giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata da quest'ultimo entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento, determinata secondo le seguenti percentuali massime, su base annua, oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti:

Fondi Obbligazionari e Investimenti Sostenibili	Commissione
Classe A e B (ad eccezione della Classe A e B di Bond Euro Corporate e della Classe A di Bond Corporate Italia, Bond Strategia Corporate e Bond Strategia Globale)	0,0654%

Fondi Obbligazionari, Investimenti Sostenibili e Investimenti Azionari America	Commissione
Classe C (ad eccezione della Classe C di Bond Strategia Globale)	0,0329%

Fondi Bilanciati e Fondi Azionari	Commissione
Classe A (ad eccezione di Investimenti Bilanciati Italia, Investimenti Sostenibili e Investimenti Azionari America)	0,0784%
Classe C (ad eccezione di Investimenti Sostenibili e Investimenti Azionari America)	0,0459%
Classe PIR	0,056%

Investimenti Azionari America, Investimenti Bilanciati Italia, Investimenti Bilanciati Fidelity Plus, Bond Euro Corporate, Bond Corporate Italia e Bond Strategia Corporate	Commissione
Classe A, B, G e PIR	0,0480%

Bond Strategia Globale	Commissione
Classe A	0,0315%
Classe C	0,0290%

b) Devoluzione

Per il Fondo Investimenti Sostenibili, limitatamente alla Classe A è altresì previsto un contributo devoluto ad iniziative benefiche, pari allo 0,30% su base annua, del valore complessivo netto di tale Classe, calcolato con le modalità previste per il calcolo della commissione di gestione e prelevato una volta all'anno nell'esercizio successivo dopo l'approvazione della relativa Relazione di Gestione annuale.

c) Altri oneri a carico del Fondo

- Oneri di intermediazione inerenti la compravendita dei titoli e le relative imposte; *le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili*;
- Spese di revisione della contabilità e delle relazioni di gestione del Fondo (ivi compreso quello finale di liquidazione);
- Spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, e dei prospetti periodici del Fondo, costi della stampa dei documenti destinati al pubblico, e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo;
- Oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- Spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- Contributo di Vigilanza Consob.

Le spese e i costi effettivi sostenuti dai Fondi nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

Nel caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli OICR acquisiti, e dal compenso riconosciuto alla SGR è dedotta - sino alla concorrenza dell'intero compenso - la remunerazione complessiva che il gestore dei Fondi collegati percepisce (provvigione di gestione, di incentivo, ecc).

14. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

È possibile concedere agevolazioni in forma di riduzione della commissione di sottoscrizione fino ad un massimo del 100% e della commissione di gestione applicata fino al 90%.

È, altresì, possibile concedere agevolazioni in forma di riduzione del diritto fisso previsto per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch fino ad un massimo del 100% della relativa misura applicabile (PIC o PAC).

15. REGIME FISCALE

a) Regime di tassazione del Fondo

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. white list) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

b) Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tale caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani ed esteri.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Non sono soggette alla predetta tassazione le quote di Classe PIR detenute nell'ambito dei piani individuali di risparmio a lungo termine esclusivamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato italiano nei limiti ed alle condizioni di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n.232, art. 1, commi da 100 a 114, ove le stesse siano detenute per almeno 5 anni. In caso di cessione prima dei cinque anni, i redditi realizzati attraverso la cessione e quelli percepiti durante il periodo minimo di investimento del piano, sono soggetti a imposizione secondo le regole ordinarie sopra indicate. Ciascuna persona fisica non può essere titolare di più di un PIR e ciascun PIR non può avere più di un titolare. La perdita della residenza fiscale in Italia comporta la chiusura del PIR e il trasferimento delle quote nella classe A.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di successione ereditaria, non concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio l'importo corrispondente al valore, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli, emessi o garantiti dallo Stato italiano o ad essi equiparati e quello corrispondente al valore dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli di Stato, garantiti o ad essi equiparati, emessi da Stati appartenenti all'Unione europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo detenuti dal fondo alla data di apertura della successione. A tal fine la SGR fornirà indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del fondo. Il trasferimento a causa di morte delle quote di classe PIR non è soggetto all'imposta sulle successioni.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

16. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

L'acquisto delle quote di ciascun Fondo avviene mediante la sottoscrizione di apposito modulo predisposto dalla SGR (c.d. Modulo di sottoscrizione) ed alla stessa trasmesso, direttamente o per il tramite dei Soggetti Collocatori, e il versamento del relativo importo come disciplinato dal Regolamento di Gestione dei Fondi.

Le quote dei Fondi non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America (incluso qualsiasi territorio o possedimento soggetto alla giurisdizione statunitense), nonché nei riguardi o a beneficio di una qualsiasi "U.S. Person" secondo la definizione contenuta nella Regulation S dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche. La Regulation S dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche definisce quale "U.S. Person":

(a) qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti;

(b) qualsiasi entità o società organizzata o costituita secondo le leggi degli Stati Uniti;

(c) ogni asse patrimoniale il cui curatore o amministratore sia una "U.S. Person";

(d) qualsiasi trust di cui sia trustee una "U.S. Person";

(e) qualsiasi succursale o filiale di un ente non statunitense, stabilito negli Stati Uniti;

(f) qualsiasi non-discretionary account o assimilato (diverso da un asse patrimoniale o da untrust) detenuto da un dealer o altro fiduciario a favore o per conto di una "U.S. Person";

(g) qualsiasi discretionary account o assimilato (diverso da un asse patrimoniale o da un trust) detenuto da un dealer o altro fiduciario organizzato, costituito o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti;

(h) qualsiasi entità o società se (i) organizzata o costituita secondo le leggi di qualsiasi giurisdizione non statunitense e (ii) partecipata da una "U.S. Person" principalmente allo scopo di investire in titoli non registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come modificato, a meno che non sia organizzata o costituita, e posseduta, da accredited investors (come definiti in base alla Rule 501(a) ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come modificato) che non siano persone fisiche, assi patrimoniali o trusts.

Prima della sottoscrizione delle quote, gli investitori sono tenuti a dichiarare in forma scritta di non essere né agire per conto o a beneficio di una "U.S. Person" secondo la definizione contenuta nella Regulation S dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche. Gli investitori sono altresì tenuti a comunicare tempestivamente alla SGR la circostanza di essere diventati una "U.S. Person".

La SGR procede, decorso un ragionevole periodo di tempo, al rimborso di tutte le quote detenute da un soggetto che risulti essere (i) una "U.S. Person" secondo la definizione di cui sopra e (ii) da solo o congiuntamente ad altri soggetti, il beneficiario effettivo delle quote. Durante tale periodo, il titolare effettivo delle quote può rivolgersi alla SGR per formulare le proprie osservazioni. Il rimborso delle quote è determinato in base al valore unitario corrente. Prima della sottoscrizione delle quote, gli investitori sono tenuti a dichiarare in forma scritta di non essere né agire per conto o a beneficio di una "U.S. Person" secondo la definizione sopra richiamata. Gli investitori sono altresì tenuti a comunicare tempestivamente alla SGR la circostanza di essere diventati una "U.S. Person".

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità: versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (c.d. versamento in unica soluzione o PIC), oppure ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo periodico (c.d. PAC).

Il versamento PIC prevede il versamento minimo pari a 500 Euro per la prima sottoscrizione.

Il versamento PAC prevede un complesso di 60, 120 o 180 versamenti da effettuarsi con cadenza di norma mensile di uguale importo; l'importo minimo previsto è pari a 50 Euro e l'importo di ciascun versamento deve essere pari o un multiplo del suddetto importo minimo.

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Le quote vengono valorizzate con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e nei giorni di festività nazionali quand'anche le Borse Valori nazionali siano aperte.

Il numero delle quote e delle eventuali frazioni da attribuire a ciascun partecipante si determina dividendo l'importo netto di ogni versamento per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione, ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione.

Si intendono convenzionalmente pervenute in giornata le richieste ricevute dalla SGR entro le ore 15.30 (quindici e trenta).

Per la descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi nonché al Modulo di Sottoscrizione quale mezzo di adesione a ciascun Fondo.

17. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

È possibile richiedere il rimborso delle quote (totale o parziale) in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione, parziale o totale, oppure tramite piani programmati di disinvestimento.

Non sono previste commissioni di rimborso. Gli oneri applicabili sono indicati al paragrafo 13.1 del Prospetto.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi.

18. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Il partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati dal medesimo Regolamento di Gestione dei Fondi può effettuare

versamenti successivi.

Contestualmente al rimborso di quote di uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto, il partecipante ha facoltà di sottoscrivere quote di altro Fondo o quote di altro Comparto di un Fondo gestito dalla SGR nel rispetto delle modalità di sottoscrizione previste dal relativo Regolamento di Gestione. Nel caso di switch ad altra Classe di quote di altro Fondo/Comparto sono fatti salvi i limiti e le condizioni riportate nel relativo Regolamento di Gestione.

Il Partecipante può inoltre effettuare investimenti successivi in Fondi istituiti successivamente alla prima sottoscrizione, previa consegna del KID.

Non sono previste commissioni di passaggio tra Fondi (c.d. Switch). Gli oneri applicabili sono indicati al paragrafo 13 del Prospetto.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del D.Lgs. n.58/98 l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di prima sottoscrizione dell'investitore. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR, ai soggetti incaricati del collocamento o ai consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.

Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale della SGR del proponente l'investimento o del soggetto incaricato al collocamento nonché alle successive sottoscrizioni delle quote dei Fondi appartenenti al medesimo Sistema, commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti) a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

Per la descrizione delle modalità e dei termini di esecuzione delle operazioni di passaggio tra Fondi si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi.

19. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (C.D. SWITCH)

La sottoscrizione delle quote dei Fondi può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 e successive modifiche ("Codice del Consumo").

I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nell'allegato n. 1 al presente Prospetto (denominato "Elenco degli Intermediari distributori").

Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra Fondi e le richieste di rimborso di quote immesse nel certificato cumulativo possono essere effettuati - oltre che mediante Internet – tramite il servizio di banca telefonica.

Ai sensi dell'art. 67-duodecies, comma 5, del Codice del Consumo, il diritto di recesso non si applica alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari riguardanti quote di organismi di investimento collettivo.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario o l'addebito in conto.

Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo.

L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di Internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati nel precedente paragrafo 13.

La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata dal soggetto collocatore sulla base di specifici accordi di volta in volta conclusi tra la SGR e il singolo soggetto collocatore. La conferma può inoltre essere inviata, ove richiesto dall'investitore al soggetto tenuto all'invio, in forma elettronica e in alternativa a quella cartacea, tramite e-mail o tramite la messa a disposizione nell'area riservata del sito internet, conservandone evidenza. *Per quanto riguarda il contenuto della lettera di conferma si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi.*

Sussistono procedure finalizzate ad assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti ai Fondi e scoraggiare pratiche abusive relativamente alle operazioni di sottoscrizione, di rimborso e di *switch*.

Nel caso di errore nel calcolo del valore unitario della quota, limitatamente ai partecipanti che hanno ottenuto il rimborso delle quote di propria pertinenza ad un valore inferiore rispetto a quello corretto, ove l'importo da ristorare sia contenuto e comunque correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento, la SGR potrà astenersi dall'effettuare il reintegro. La misura di tale soglia è comunicata al sottoscrittore nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti.

Si precisa che la soglia di non reintegro è per importi inferiori a 10 euro.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

20. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario delle quote dei Fondi è pubblicato giornalmente sul, sito Internet della SGR www.sellasgr.it con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore può essere altresì rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione V, Parte C) del Regolamento di Gestione dei Fondi.

21. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR invia annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento dei Fondi ed ai costi sostenuti dai Fondi riportate nella Parte II del Prospetto e nei KID.

In alternativa, tali informazioni possono essere inviate tramite mezzi elettronici laddove l'investitore abbia acconsentito preventivamente a tale forma di comunicazione.

22. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

a) Ultima versione dei KID
b) Prospetto
c) Regolamento di Gestione dei Fondi
d) Ultima Relazione di Gestione Annuale e ultima Relazione Semestrale.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a Sella SGR S.p.A., Via Filippo Sassetti, 32 - 20124 MILANO, che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta e comunque non oltre 7 giorni lavorativi all'indirizzo indicato dal richiedente. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuato anche tramite fax utilizzando il numero 02.66980715 e tramite e-mail a info@sellasgr.it. L'invio ai partecipanti dei documenti sopra indicati è gratuito.

La SGR può inviare i predetti documenti anche in formato elettronico, ove l'Investitore abbia preventivamente acconsentito a tale forma di comunicazione.

I documenti contabili dei Fondi sono altresì disponibili gratuitamente presso la SGR ed il Depositario.

L'invio ai partecipanti di predetti documenti è gratuito.

Tali documenti sono altresì reperibili sul sito Internet della SGR www.sellasgr.it. Ai sensi della normativa vigente sullo stesso sito sono altresì comunicate mediante loro tempestiva pubblicazione le variazioni delle informazioni inerenti al KID e al presente Prospetto. Le variazioni sono rese disponibili anche presso il Depositario.

L'investitore può richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute, nei casi previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il gestore Sella SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

L'Amministratore Delegato
(Mario Romano)

Fondi comuni d'investimento

PARTE II DEL PROSPETTO

ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO E COSTI DEI FONDI

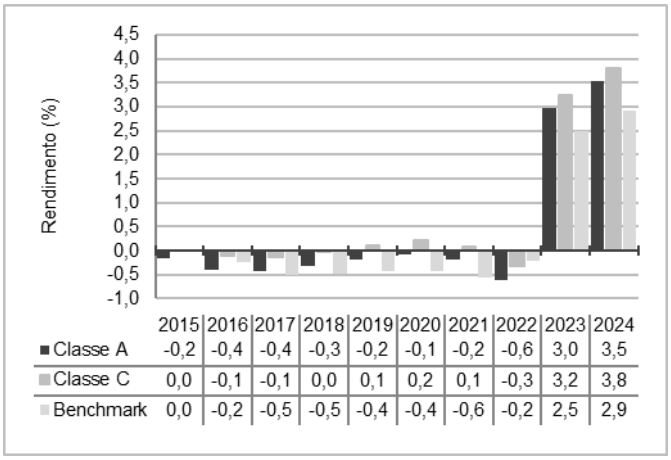
Data di deposito in Consob della Parte II: 05/08/2025

Data di validità della Parte II: dal 26/08/2025

.

BOND STRATEGIA CONSERVATIVA

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO



	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Classe A	-0,2	-0,4	-0,4	-0,3	-0,2	-0,1	-0,2	-0,6	3,0	3,5
Classe C	0,0	-0,1	-0,1	0,0	0,1	0,2	0,1	-0,3	3,2	3,8
Benchmark	0,0	-0,2	-0,5	-0,5	-0,4	-0,4	-0,6	-0,2	2,5	2,9

Benchmark:
100% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	08/03/2000	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 382.959.379,70	€ 731.709.541,89
Valore quota al 30/12/2024	€ 6,724	€ 6,921
Valuta di denominazione	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe C
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	0,45 del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi effettivi dell'ultimo anno rettificata per riflettere la variazione della commissione di gestione.	0,19% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi effettivi dell'ultimo anno rettificata per riflettere la variazione della commissione di gestione.
Costi di transazione	0,33% del valore dell'investimento all'anno.	0,33% del valore dell'investimento all'anno.

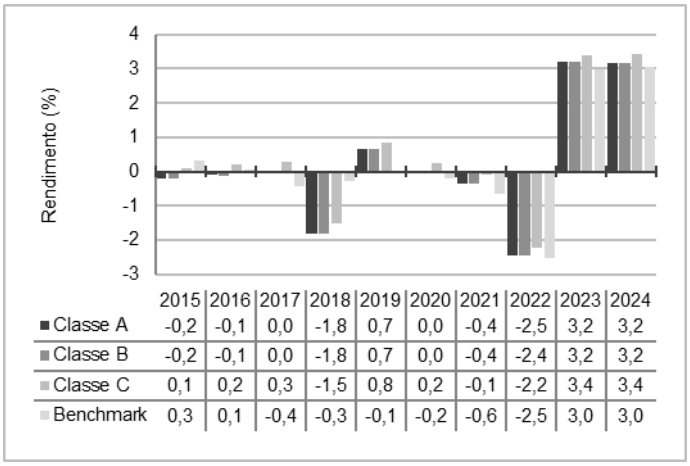
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe C
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe C
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	64,24%	30,00%

BOND STRATEGIA PRUDENTE

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO



	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Classe A	-0,2	-0,1	0,0	-1,8	0,7	0,0	-0,4	-2,5	3,2	3,2
Classe B	-0,2	-0,1	0,0	-1,8	0,7	0,0	-0,4	-2,4	3,2	3,2
Classe C	0,1	0,2	0,3	-1,5	0,8	0,2	-0,1	-2,2	3,4	3,4
Benchmark	0,3	0,1	-0,4	-0,3	-0,1	-0,2	-0,6	-2,5	3,0	3,0

Benchmark:
50% Bloomberg Series-E Euro Govt 1-3 Yr
50% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti della Classe B sono calcolati al lordo dei proventi distribuiti.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Altre informazioni	Classe A	Classe B	Classe C
Inizio collocamento	21/02/1994	21/05/2012	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 77.977.940,80	€ 13.470.814,40	€ 44.037.692,50
Valore quota al 30/12/2024	€ 9,754	€ 9,579	€ 10,039
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe B	Classe C
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	0,73% del valore dell'investimento all'anno.	0,73% del valore dell'investimento all'anno.	0,40% del valore dell'investimento all'anno.
Costi di transazione	0,30% del valore dell'investimento all'anno.	0,30% del valore dell'investimento all'anno.	0,30% del valore dell'investimento all'anno.

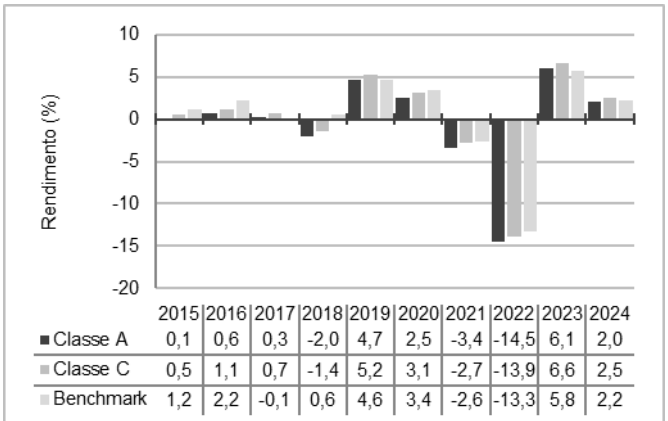
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe B	Classe C
Commissioni di performance	0,02%	0,02%	0,08%

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe B	Classe C
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	67,52%	66,22%	46,15%

BOND STRATEGIA ATTIVA

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO



	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Classe A	0,1	0,6	0,3	-2,0	4,7	2,5	-3,4	-14,5	6,1	2,0
Classe C	0,5	1,1	0,7	-1,4	5,2	3,1	-2,7	-13,9	6,6	2,5
Benchmark	1,2	2,2	-0,1	0,6	4,6	3,4	-2,6	-13,3	5,8	2,2

Benchmark:
70% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr
30% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	31/01/1985	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 99.026.789,88	€ 3.704.369,86
Valore quota al 30/12/2024	€ 18,427	€ 19,538
Valuta di denominazione	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

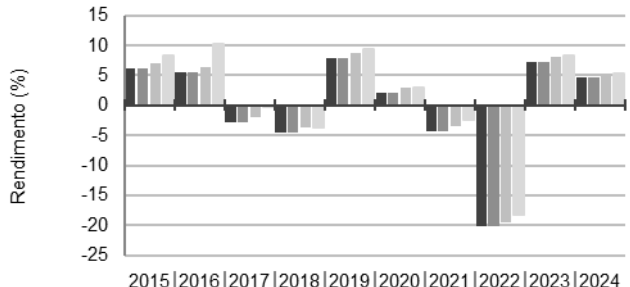
Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe C
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,02% del valore dell'investimento all'anno.	0,55% del valore dell'investimento all'anno.
Costi di transazione	0,21% del valore dell'investimento all'anno.	0,21% del valore dell'investimento all'anno.

Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe C
Commissioni di performance	0,00%	0,06%

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe C
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	67,65%	47,37%

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO



	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Classe A	6,2	5,6	-2,8	-4,5	8,0	2,1	-4,2	-20,1	7,3	4,6
Classe B	6,1	5,6	-2,8	-4,5	8,0	2,1	-4,2	-20,1	7,3	4,6
Classe C	7,0	6,4	-2,0	-3,7	8,8	2,9	-3,5	-19,4	8,1	5,4
Benchmark	8,4	10,2	-0,1	-3,7	9,3	3,0	-2,4	-18,3	8,2	5,3

Nel periodo 2015-2024 rappresentato nel grafico la politica di investimento del Fondo era diversa; pertanto i risultati sono stati ottenuti in circostanze non più valide.

Benchmark:
Dal 22 aprile 2025: 100% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Composite

(Fino al 21 aprile 2025: 60% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Hedged EUR; 30% J.P. Morgan Euro EMBI Global Diversified Composite; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months)

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.
Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti della Classe B sono calcolati al lordo dei proventi distribuiti.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Altre informazioni	Classe A	Classe B	Classe C
Inizio collocamento	29/03/1999	01/04/2014	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 32.815.431,66	€ 7.982.725,29	€ 3.554.890,68
Valore quota al 30/12/2024	€ 11,733	€ 8,308	€ 12,792
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe B	Classe C
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,65% del valore dell'investimento all'anno.	1,65% del valore dell'investimento all'anno.	0,87% del valore dell'investimento all'anno.
Costi di transazione	0,22% del valore dell'investimento all'anno.	0,22% del valore dell'investimento all'anno.	0,22% del valore dell'investimento all'anno.

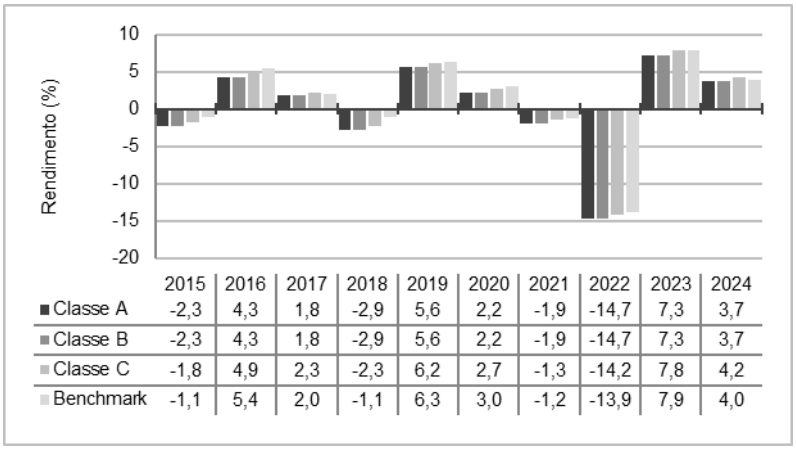
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe B	Classe C
Commissioni di performance	0,00%	0,00%	0,00%

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe B	Classe C
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	69,95%	69,55%	48,39%

BOND EURO CORPORATE

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO*



	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Classe A	-2,3	4,3	1,8	-2,9	5,6	2,2	-1,9	-14,7	7,3	3,7
Classe B	-2,3	4,3	1,8	-2,9	5,6	2,2	-1,9	-14,7	7,3	3,7
Classe C	-1,8	4,9	2,3	-2,3	6,2	2,7	-1,3	-14,2	7,8	4,2
Benchmark	-1,1	5,4	2,0	-1,1	6,3	3,0	-1,2	-13,9	7,9	4,0

Benchmark:
100% Bloomberg Euro AGG Corporate Excluding Financials

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti della Classe B sono calcolati al lordo dei proventi distribuiti.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

** La classe B è operativa dal 16/04/2024 e pertanto i rendimenti fino al 2024 sono rappresentati utilizzando i dati relativi alla Classe A, in quanto non vi sono divergenze economiche rilevanti tra le due Classi.*

Altre informazioni	Classe A	Classe B	Classe C
Inizio collocamento	08/03/2000	16/04/2024	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 95.268.732,60	€ 73.040.330,70	€ 6.957.896,98
Valore quota al 30/12/2024	€ 9,818	€10,464	€ 10,408
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe B	Classe C
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,10% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta dei costi effettivi, su base annua, e tenuto conto che è variata la commissione di gestione.	1,09% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta dei costi effettivi, su base annua, e tenuto conto che il collocamento della Classe è stato avviato il 16 aprile 2024.	0,60% del valore dell'investimento all'anno.
Costi di transazione	0,17% del valore dell'investimento all'anno.	0,17% del valore dell'investimento all'anno.	0,17% del valore dell'investimento all'anno.

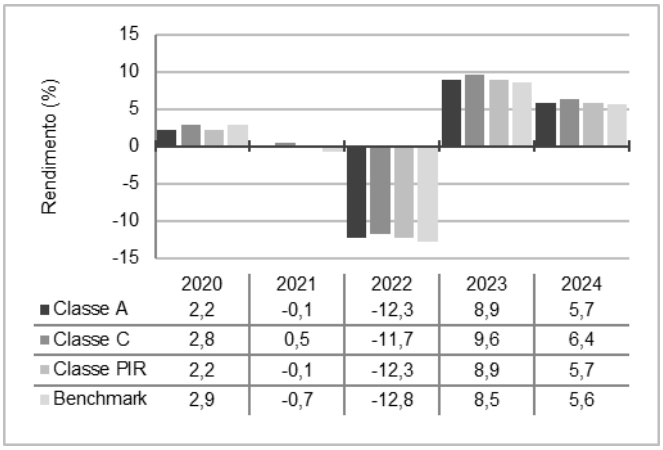
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe B	Classe C
Commissioni di performance	0,00%	0,00%	0,00%

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe B	Classe C
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	69,29%	70,30%	47,62%

BOND CORPORATE ITALIA

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO*



	2020	2021	2022	2023	2024
Classe A	2,2	-0,1	-12,3	8,9	5,7
Classe C	2,8	0,5	-11,7	9,6	6,4
Classe PIR	2,2	-0,1	-12,3	8,9	5,7
Benchmark	2,9	-0,7	-12,8	8,5	5,6

Benchmark:
100% Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

** La classe PIR è operativa dal 16/04/2020 e pertanto i rendimenti relativi all'anno 2020 sono rappresentati utilizzando fino a tale data i dati relativi alla Classe A, in quanto non vi sono divergenze economiche rilevanti tra le due Classi.*

Altre informazioni	Classe A	Classe C	Classe PIR
Inizio collocamento	06/05/2019	06/05/2019	16/04/2020
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 16.443.336,44	€ 92.119.377,74	€ 11.885.520,26
Valore quota al 30/12/2024	€10,586	€ 10,964	€ 11,189
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe C	Classe PIR
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,10% del valore dell'investimento all'anno.	0,47% del valore dell'investimento all'anno.	1,10% del valore dell'investimento all'anno.
Costi di transazione	0,05% del valore dell'investimento all'anno.	0,05% del valore dell'investimento all'anno.	0,05% del valore dell'investimento all'anno.

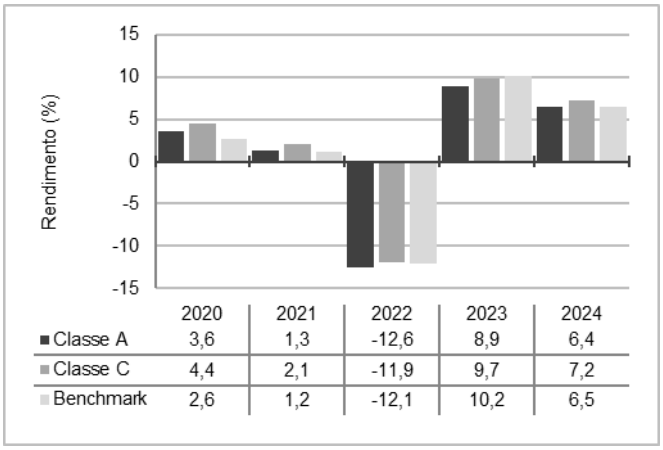
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe C	Classe PIR
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe C	Classe PIR
Commissione di sottoscrizione	100,0%	100,0%	100,0%
Commissione di gestione	71,68%	15,55%	73,12%

BOND STRATEGIA CORPORATE

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO



	2020	2021	2022	2023	2024
Classe A	3,6	1,3	-12,6	8,9	6,4
Classe C	4,4	2,1	-11,9	9,7	7,2
Benchmark	2,6	1,2	-12,1	10,2	6,5

Nel periodo 2020-2024 rappresentato nel grafico la politica di investimento del Fondo era diversa; pertanto i risultati sono stati ottenuti in circostanze non più valide.

Misura del rischio*:

Dal 22 aprile 2025:

ex ante (VaR, 1 mese, 95%): -5,00%. La massima perdita potenziale derivante dalla gestione del Fondo è calcolata con il metodo Value at Risk (VaR), con orizzonte temporale 1 mese e intervallo di confidenza 95%.

Il VaR in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

ex post (minor rendimento mensile): n.a.

(Fino al 21 aprile 2025 il Fondo aveva un benchmark: 50% Bloomberg Pan-European High Yield (Euro); 50% Bloomberg Euro Aggregate Corporate)

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

**In relazione alla flessibilità di gestione del Fondo non è possibile individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo; in luogo del benchmark, viene indicata una misura di rischio alternativa.*

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	06/05/2019	06/05/2019
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 22.823.794,58	€ 221.238.634,64
Valore quota al 30/12/2024	€ 10,933	€ 11,421
Valuta di denominazione	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe C
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,34% del valore dell'investimento all'anno.	0,56% del valore dell'investimento all'anno.
Costi di transazione	0,59% del valore dell'investimento all'anno.	0,59% del valore dell'investimento all'anno.

Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe C
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe C
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	72,52%	50,00%

BOND STRATEGIA GLOBALE

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO*

Benchmark:
100% ICE BofA 1-5 Year Global Government Index

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

**Poiché la Classe A e la Classe C sono operative dal 26 agosto 2025 non sono disponibili dati sui rendimenti passati.*

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	26/08/2025	26/08/2025
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	n.d.	n.d.
Valore quota al 30/12/2024	n.d.	n.d.
Valuta di denominazione	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe C
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	0,85% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima essendo il fondo di nuova istituzione.	0,26% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima essendo il fondo di nuova istituzione.
Costi di transazione	0,04% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	0,04% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.

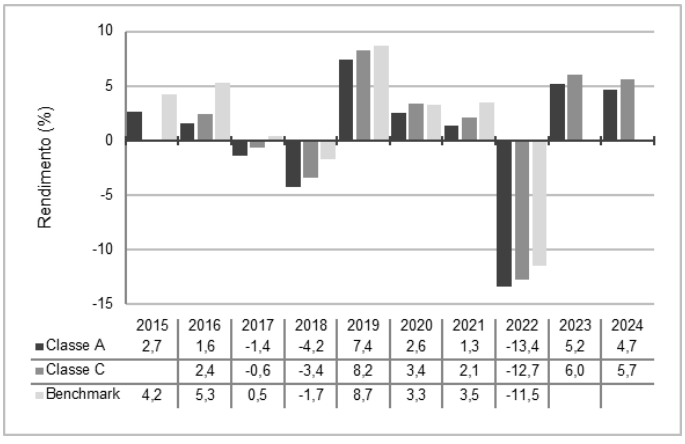
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe C
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe C
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	n.d.	n.d.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO*



Nel periodo 2015-2023 rappresentato nel grafico la politica di investimento del Fondo era diversa; pertanto i risultati sono stati ottenuti in circostanze non più valide.

Misura del rischio:**

ex ante (VaR, 1 mese, 95%): -5,70% (dall'1 gennaio 2023 al 23 maggio 2024 - 4,50). La massima perdita potenziale derivante dalla gestione del Fondo è calcolata con il metodo Value at Risk (VaR), con orizzonte temporale 1 mese e intervallo di confidenza 95%.

Il VaR in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

ex post (minor rendimento mensile): -0,66% il rischio ex post misura il minore rendimento su base mensile registrato dal Fondo nell'ultimo anno, escludendo il cinque per cento delle rilevazioni minori.

(Fino al 31 dicembre 2022 il Fondo aveva un benchmark. Il benchmark è cambiato nel corso del tempo).

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

**La Classe C è operativa dall'1 gennaio 2015 (primo NAV: 2 gennaio 2015) e pertanto, per tale Classe, i rendimenti sono rappresentati a partire dall'anno 2016.*

***In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo; in*

luogo del benchmark, viene indicata una misura di rischio alternativa.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	29/03/1999	01/01/2015
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 85.586.504,03	€ 7.496.057,89
Valore quota al 30/12/2024	€ 7,742	€ 8,385
Valuta di denominazione	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe C
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,65% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta dei costi effettivi, su base annua, e tenuto conto che è variata la commissione di gestione e il contributo devoluto ad iniziative benefiche.	0,73% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta dei costi effettivi, su base annua, e tenuto conto che è variata la commissione di gestione.
Costi di transazione	0,00% del valore dell'investimento all'anno.	0,00% del valore dell'investimento all'anno.

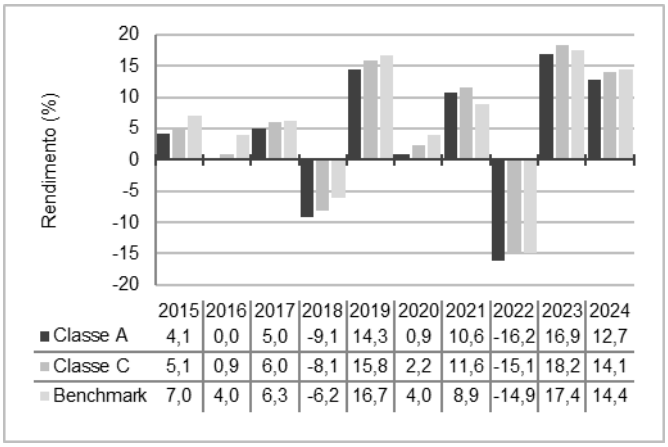
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe C
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe C
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	51,21%	34,56%

INVESTIMENTI BILANCIATI INTERNAZIONALI

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO



	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Classe A	4,1	0,0	5,0	-9,1	14,3	0,9	10,6	-16,2	16,9	12,7
Classe C	5,1	0,9	6,0	-8,1	15,8	2,2	11,6	-15,1	18,2	14,1
Benchmark	7,0	4,0	6,3	-6,2	16,7	4,0	8,9	-14,9	17,4	14,4

Nel periodo 2015-2022 rappresentato nel grafico la politica di investimento del Fondo era diversa; pertanto i risultati sono stati ottenuti in circostanze non più valide.

Benchmark:

50% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR
25% Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index
25% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	06/10/1986	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 84.854.242,79	€ 1.791.222,91
Valore quota al 30/12/2024	€ 24,008	€ 27,107
Valuta di denominazione	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe C
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,96% del valore dell'investimento all'anno.	0,71% del valore dell'investimento all'anno.
Costi di transazione	0,15% del valore dell'investimento all'anno.	0,15% del valore dell'investimento all'anno.

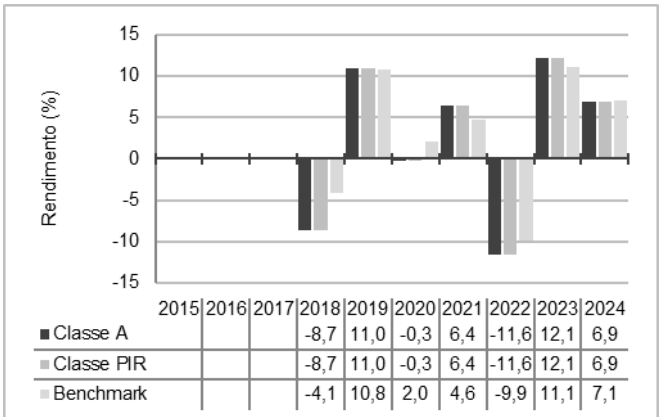
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe C
Commissioni di performance	0,00%	0,00%

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe C
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	69,31%	50,00%

INVESTIMENTI BILANCIATI ITALIA

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO*



Benchmark:
20% Bloomberg Italia 120 PIR Total Return
50% Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate
20% Bloomberg Series-E Italy Govt 1-5 Yr;
10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

**La Classe A e la Classe PIR sono operative dal 28 febbraio 2017 e pertanto sono rappresentati i rendimenti a partire dall'anno 2018.*

Altre informazioni	Classe A	Classe PIR
Inizio collocamento	28/02/2017	28/02/2017
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 7.600.583,14	€ 68.205.673,10
Valore quota al 30/12/2024	€ 11,813	€ 11,815
Valuta di denominazione	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe PIR
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,60% del valore dell'investimento all'anno.	1,60% del valore dell'investimento all'anno.
Costi di transazione	0,25% del valore dell'investimento all'anno.	0,25% del valore dell'investimento all'anno.

Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe PIR
Commissioni di performance	0,00%	0,00%

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe PIR
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe PIR
Commissione di gestione	69,63%	69,33%

INVESTIMENTI BILANCIATI FIDELITY PLUS

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO*

Misura del rischio:**

ex ante (VaR, 1 mese, 95%): -5,70%. La massima perdita potenziale derivante dalla gestione del Fondo è calcolata con il metodo Value at Risk (VaR), con orizzonte temporale 1 mese e intervallo di confidenza 95%.

Il VaR in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

ex post: n.d.

**Poiché la Classe A e la Classe G sono operative dal 22 aprile 2025 non sono disponibili dati sui rendimenti passati.*

***In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo; in luogo del benchmark, viene indicata una misura di rischio alternativa.*

Altre informazioni	Classe A	Classe G
Inizio collocamento	22/04/2025	22/04/2025
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	n.d.	n.d.
Valore quota al 30/12/2024	n.d.	n.d.
Valuta di denominazione	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe G
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	2,12% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima essendo il fondo di nuova istituzione.	2,12% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima essendo il fondo di nuova istituzione.
Costi di transazione	0,03% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	0,03% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.

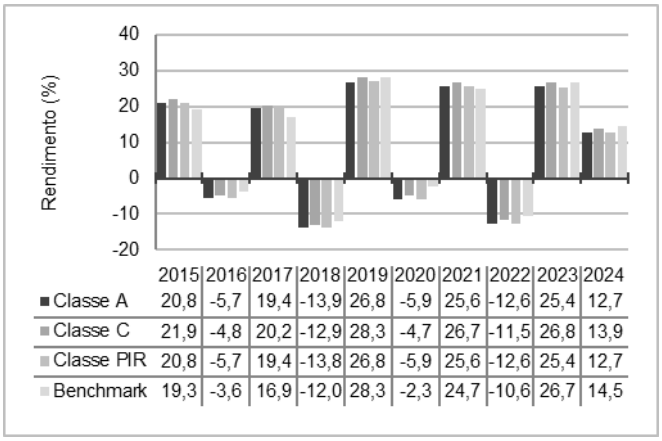
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe C
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe G
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	n.d.	n.d.

INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO*



	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Classe A	20,8	-5,7	19,4	-13,9	26,8	-5,9	25,6	-12,6	25,4	12,7
Classe C	21,9	-4,8	20,2	-12,9	28,3	-4,7	26,7	-11,5	26,8	13,9
Classe PIR	20,8	-5,7	19,4	-13,8	26,8	-5,9	25,6	-12,6	25,4	12,7
Benchmark	19,3	-3,6	16,9	-12,0	28,3	-2,3	24,7	-10,6	26,7	14,5

Benchmark:
67,5% Bloomberg Italia 40 Total Return
20% Bloomberg Italia Mid 60 Total Return
2,5% Bloomberg Italia Small 20 Total Return
10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

** La classe PIR è operativa dal 06/04/2017 e pertanto i rendimenti fino all'anno 2017 sono rappresentati utilizzando i dati relativi alla Classe A, in quanto non vi sono divergenze economiche rilevanti tra le due Classi.*

Altre informazioni	Classe A	Classe C	Classe PIR
Inizio collocamento	21/02/1994	16/09/2013	06/04/2017
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 37.654.955,68	€ 41.119.200,28	€ 86.482.707,35
Valore quota al 30/12/2024	€ 26,618	€ 29,801	€ 17,796
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe C	Classe PIR
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,94% del valore dell'investimento all'anno.	0,80% del valore dell'investimento all'anno.	1,94% del valore dell'investimento all'anno.
Costi di transazione	0,12% del valore dell'investimento all'anno.	0,12% del valore dell'investimento all'anno.	0,12% del valore dell'investimento all'anno.

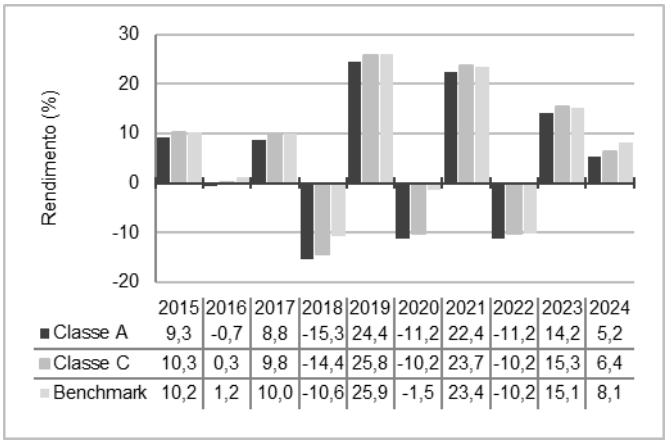
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe C	Classe PIR
Commissioni di performance	0,00%	0,00%	0,00%

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe C	Classe PIR
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	68,98%	23,53%	69,68%

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO



	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Classe A	9,3	-0,7	8,8	-15,3	24,4	-11,2	22,4	-11,2	14,2	5,2
Classe C	10,3	0,3	9,8	-14,4	25,8	-10,2	23,7	-10,2	15,3	6,4
Benchmark	10,2	1,2	10,0	-10,6	25,9	-1,5	23,4	-10,2	15,1	8,1

Benchmark:

95% Bloomberg Europe Developed Markets Large & Mid Cap Net Return Index EUR
5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) né la tassazione a carico dell'Investitore, mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	15/09/1995	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 30.984.446,59	€ 20.003.693,42
Valore quota al 30/12/2024	€ 16,353	€ 18,370
Valuta di denominazione	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe C
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,94% del valore dell'investimento all'anno.	0,80% del valore dell'investimento all'anno.
Costi di transazione	0,02% del valore dell'investimento all'anno.	0,02% del valore dell'investimento all'anno.

Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe C
Commissioni di performance	0,00%	0,00%

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe C
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	68,90%	50,00%

INVESTIMENTI AZIONARI AMERICA

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO*

	Benchmark: 95% Bloomberg United States Large & Mid Cap Net Return Index EUR 5% Bloomberg Euro Treasury Bills 0-3 Months Index Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KID.

**Poiché la Classe A e la Classe C sono operative dal 16 aprile 2024 non sono disponibili dati sui rendimenti passati.*

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	16/04/2024	16/04/2024
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2024	€ 1.144.191,23	€ 3.659.943,97
Valore quota al 30/12/2024	€ 11,662	€ 11,743
Valuta di denominazione	Euro	Euro

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Costi correnti registrati nell'ultimo anno	Classe A	Classe C
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,91% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta dei costi effettivi, su base annua, e tenuto conto che il collocamento della Classe è stato avviato il 16 aprile 2024.	0,91% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta dei costi effettivi, su base annua, e tenuto conto che il collocamento della Classe è stato avviato il 16 aprile 2024.
Costi di transazione	0,05% del valore dell'investimento all'anno.	0,05% del valore dell'investimento all'anno.

Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	Classe A	Classe C
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	Classe A	Classe C
Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
Commissione di gestione	80,00%	50,00%

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO

ADEGUATA QUALITÀ CREDITIZIA: gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

ADEGUATO GIUDIZIO DI GOVERNANCE: la SGR attribuisce alla governance il giudizio di "adeguato" a quegli strumenti che hanno un punteggio MSCI della corporate governance almeno pari a 2,9 su una scala da 1 a 10 e che nell'home market di riferimento abbiano un posizionamento superiore al venticinquesimo percentile.

BENCHMARK: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi/comparti.

CAPITALE INVESTITO: parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dal gestore in quote/azioni di fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

CAPITALE NOMINALE: importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di fondi/comparti.

CATEGORIA: la categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

CLASSE: articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

COMMISSIONI DI GESTIONE: compensi pagati al gestore mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE: commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.

COMPARTO: strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

CONVERSIONE (C.D. "SWITCH"): operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.

DEPOSITARIO: soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il Depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e Annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR; c) accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; d) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

DESTINAZIONE DEI PROVENTI: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

DURATION: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. "cash flows") da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

EXCHANGE TRADED FUNDS (ETF): un OICR di cui almeno una categoria di quote o di azioni viene negoziata per tutto il giorno su almeno un mercato regolamentato oppure un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un market maker che si adoperi per garantire che il valore di borsa delle sue quote o azioni non vari significativamente rispetto al suo valore complessivo netto (NAV) e, eventualmente, rispetto al suo NAV indicativo.

FONDO APERTO: fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione. I partecipanti hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso, secondo le modalità e con la frequenza previste dal regolamento.

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO: patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

FONDO INDICIZZATO: fondo/comparto la cui strategia è replicare o riprodurre l'andamento di un indice o di indici, per esempio attraverso la replica fisica o sintetica.

GESTORE DELEGATO: intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

LEVA FINANZIARIA: effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE: modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto – acquistando un certo numero delle sue quote/azioni – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

MSCI: provider di rating ESG che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

NAV INDICATIVO: una misura del valore infragiornaliero del NAV di un UCITS ETF in base alle informazioni più aggiornate. Il NAV indicativo non è il valore al quale gli investitori sul mercato secondario acquistano e vendono le loro quote o azioni.

ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (OICR): i fondi comuni di investimento e le Sicav.

ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO IN VALORI MOBILIARI (OICVM): il fondo comune di investimento e la Sicav rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE

PERIODO MINIMO RACCOMANDATO PER LA DETENZIONE DELL'INVESTIMENTO: orizzonte temporale minimo raccomandato.

PIANO DI ACCUMULO (PAC): modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.

PIANO DI INVESTIMENTO DI CAPITALE (PIC): modalità di investimento in fondi/comparti realizzata mediante un unico versamento.

PRIME BROKER: l'ente creditizio, l'impresa di investimento regolamentata o qualsiasi altro soggetto sottoposto a regolamentazione e vigilanza prudenziale che offra servizi di investimento a investitori professionali principalmente per finanziare o eseguire transazioni in strumenti finanziari in contropartita e che possa altresì fornire altri servizi quali compensazione e regolamento delle operazioni, servizi di custodia, prestito titoli, tecnologia personalizzata e strutture di supporto operativo.

PROVVIGIONI DI INCENTIVO (O COMMISSIONI DI PERFORMANCE O DI OVERPERFORMANCE): commissioni riconosciute al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del benchmark.

QUOTA: unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL FONDO (O REGOLAMENTO DEL FONDO): documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un fondo/comparto. Il regolamento di un fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

REPLICA FISICA DI UN INDICE: la modalità di replica realizzata attraverso l'acquisto di tutti i titoli inclusi nell'indice in proporzione pari ai pesi che essi hanno nell'indice o attraverso l'acquisto di un campione di titoli scelto in modo da creare un portafoglio sufficientemente simile a quello dell'indice ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza perciò i costi di transazione.

REPLICA SINTETICA DI UN INDICE: la modalità di replica realizzata attraverso l'utilizzo di uno strumento derivato (tipicamente un *total return swap*).

SOCIETÀ DI GESTIONE: società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

SOCIETÀ DI INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE (IN BREVE SICAV): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

STATUTO DELLA SICAV: documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

SWAP A RENDIMENTO TOTALE (TOTAL RETURN SWAP): il *Total Return Swap* è uno strumento finanziario derivato OTC (over the counter) in base alla quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante (reference assets), a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno spread.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DI FONDO/COMPARTO: la tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza. Essa si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione "market fund" deve essere utilizzata per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione "absolute return", "total return" e "life cycle" devono essere utilizzate per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio ("absolute return") o di rendimento ("total return" e "life cycle"); la tipologia di gestione "structured fund" ("fondi strutturati") deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

TRACKING ERROR: la volatilità della differenza tra il rendimento del fondo/comparto indicizzato e il rendimento dell'indice o degli indici replicati.

UCITS ETF: un ETF armonizzato alla direttiva 2009/65/CE.

VALORE DEL PATRIMONIO NETTO: il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

VALORE DELLA QUOTA/AZIONE: il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

VOLATILITÀ: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. La volatilità misura il grado di dispersione dei rendimenti di un'attività rispetto al suo rendimento medio; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Sella SGR

Fondi comuni d'investimento

ALLEGATO N. 1 AL PROSPETTO

ELENCO DEGLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

a) **SELLA SGR S.p.A. Sito Internet: www.sellasgr.it**
(Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)

b) **Istituti di Credito, presso i propri sportelli nonché tramite i propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede:**

- BANCA SELLA S.p.A. Sito Internet: www.sella.it, Piazza Gaudenzio Sella, 1 - 13900 Biella (Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- BANCA DEL PIEMONTE S.p.A., Via Cernaia, 7 - 10121 Torino
- BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A., Via E. Rovagnati, 1 - 20033 Desio (MB)
- BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.p.A., Via A. Doria, 17 - 12073 Ceva (CN) – in qualità di collocatore c.d. secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitogli da Online SIM S.p.A.
- BANCA CESARE PONTI S.p.A Società per Azioni con Socio Unico, Piazza Duomo 19 - 20121, Milano (MI)
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA, Via Sardegna, 129 – 00187 Roma
- BANCA IFIGEST S.p.A., Piazza S. Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze (Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A., Palazzo Bricherasio, Via Lagrange, 20 – 10123 Torino (Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- ALTO ADIGE BANCA S.p.A., Via Esperanto 1 - 39100 Bolzano – in qualità di collocatore c.d. secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitogli da Online SIM S.p.A.
- VIVIBANCA S.p.A., Via Giolitti, 15 – 10123 Torino
- CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.p.A., Via Cassa di Risparmio, 12 – 39100 BOLZANO
- BANCA CAMBIANO 1884 S.p.A., Piazza Giovanni XXIII, 6 - 50051 Castelfiorentino (FI) (Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza).
- BANCA VALSABBINA S.C.p.A., Via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia (BS)
- BANCA REALE S.p.A., Corso Siccardi, 13 – 10121 Torino (TO) - in qualità di collocatore c.d. secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitogli da Online SIM S.p.A.

c) **Le seguenti Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.), presso le sedi sociali e tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede:**

- ONLINE S.I.M. S.p.A. Sito Internet: www.onlinesim.it, Via Santa Maria Segreta, 7/9 - 20123 Milano (Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- COPERNICO S.I.M. S.p.A., Via Cavour 20 - 33100 Udine (UD)
- CONSULTINVEST INVESTIMENTI S.I.M. S.p.A., Piazza Grande, 33 - 41121 Modena

Sella SGR

Fondi comuni d'investimento

ALLEGATO N. 2 AL PROSPETTO

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE PER I PRODOTTI FINANZIARI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, PARAGRAFI 1, 2 E 2 BIS, DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 E ALL'ARTICOLO 6, PRIMO COMMA, DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852 E PER IL PRODOTTO FINANZIARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 9, PARAGRAFI DA 1 A 4 BIS, DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 E ALL'ARTICOLO 5, PRIMO COMMA, DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
BOND STRATEGIA CONSERVATIVA

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ con un obiettivo sociale. ☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BB della scala MSCI.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

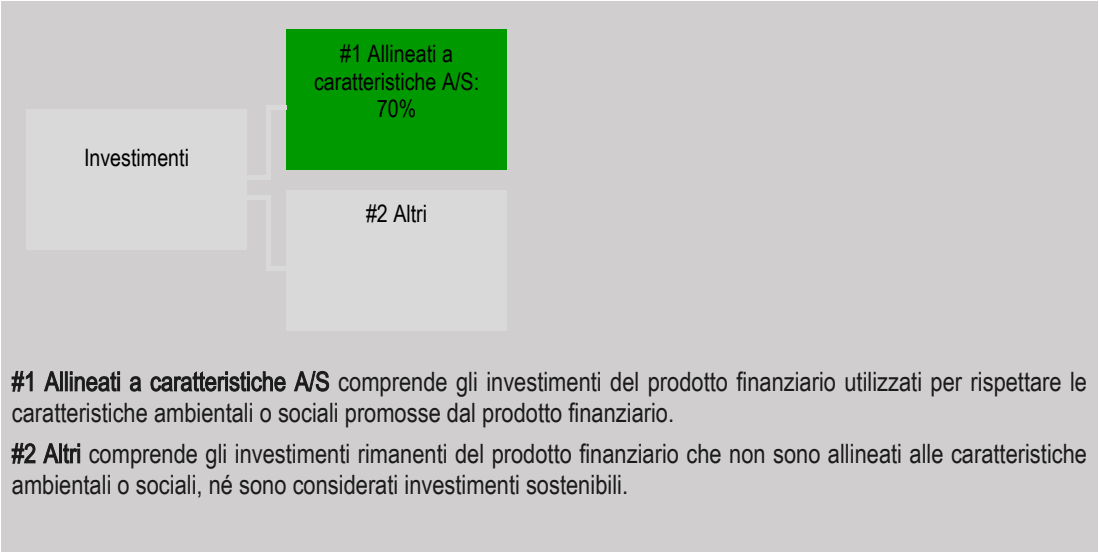
Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag "* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, liquidità e strumenti finanziari derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
BOND STRATEGIA PRUDENTE

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ con un obiettivo sociale. ☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BB della scala MSCI.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

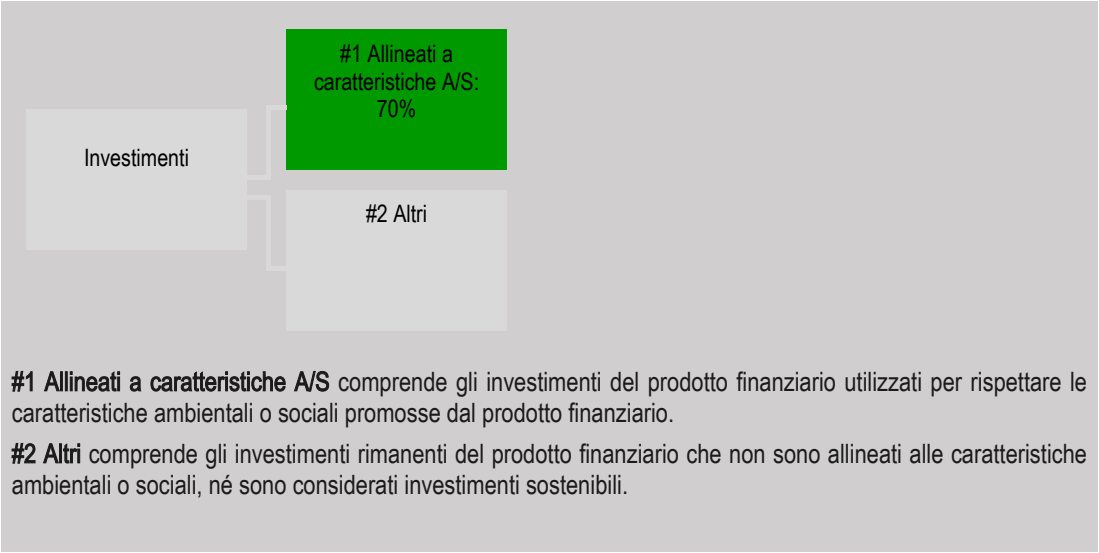
Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag "* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, liquidità e strumenti finanziari derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
BOND STRATEGIA ATTIVA

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ con un obiettivo sociale. ☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BB della scala MSCI.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

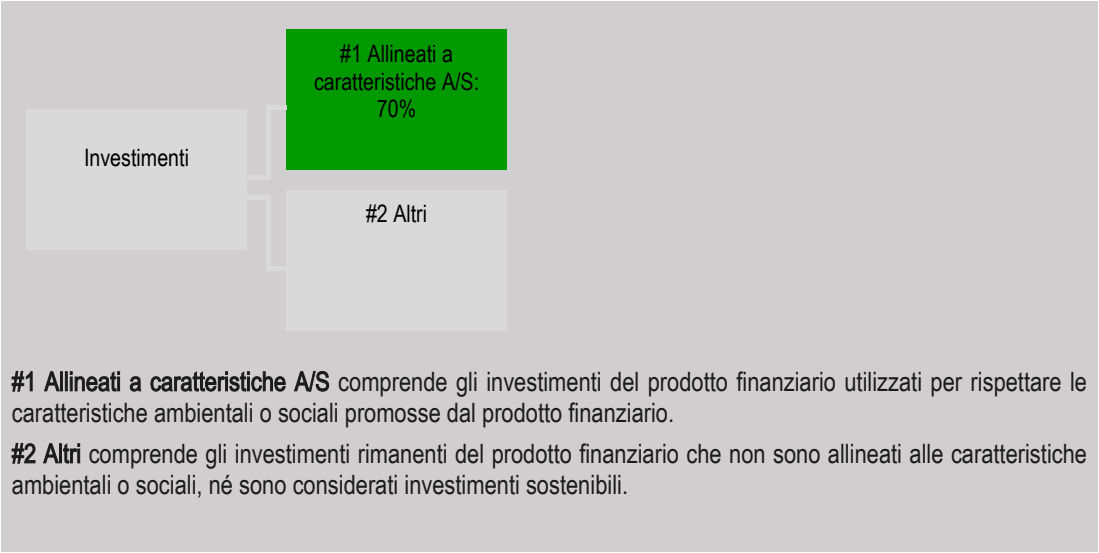
Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag "* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, liquidità e strumenti finanziari derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
BOND PAESI EMERGENTI

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ con un obiettivo sociale. ☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

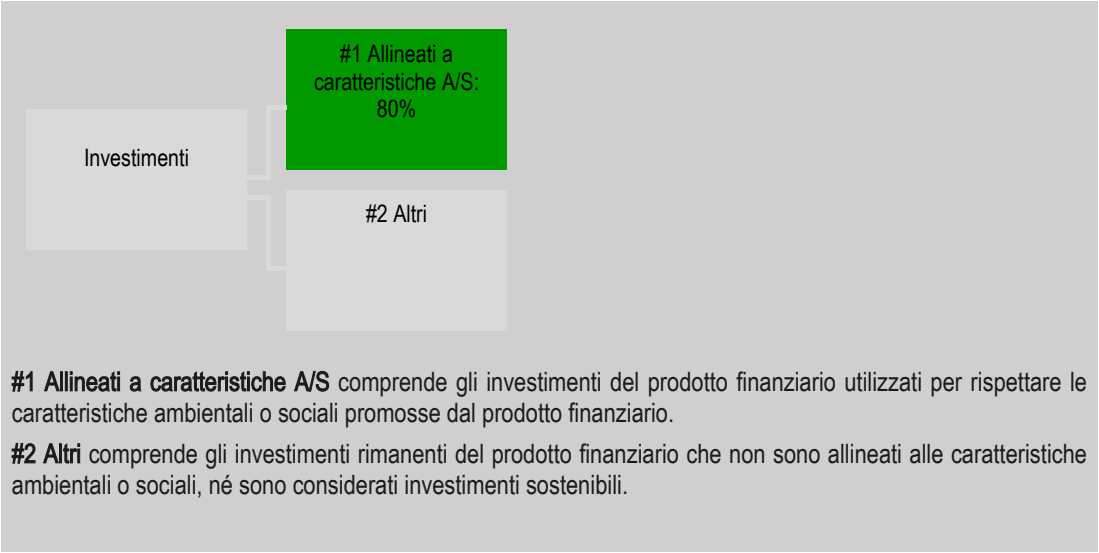
Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag "* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno l' 80% del portafoglio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, liquidità e strumenti finanziari derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
BOND EURO CORPORATE

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili; ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☑ con un obiettivo sociale. ☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il fondo combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per la quota di portafoglio investita in investimenti sostenibili, si riportano di seguito gli obiettivi che il Fondo intende realizzare:

Obiettivi Ambientali:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici

Obiettivi sociali:

- Standard di vita e benessere adeguati

  La contribuzione al perseguimento dei sopra menzionati obiettivi viene misurata mediante i seguenti indicatori:

Obiettivo	Indicatore
Mitigazione dei cambiamenti climatici	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o con Science Based Target approvati e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su obiettivo e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art 8 esposti su obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili.
Standard di vita e benessere adeguati	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su obiettivo (nutrizione, salute, social housing) e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art 8 esposti su obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Al fine di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale che il prodotto intende in parte realizzare la SGR applica una strategia di investimento caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi relativi alla totalità del portafoglio nonché a requisiti specifici che gli investimenti sostenibili dovranno rispettare per essere considerati tali.

Relativamente alla quota investita in OICR ed ETF rientranti negli investimenti sostenibili, la SGR fa riferimento a quanto dichiarato nella documentazione d'offerta dagli Asset Manager dei prodotti selezionati.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Con lo scopo di valutare se gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, Sella SGR tiene conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità della Tabella 1 "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità " contenuta nell'Allegato I "Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità " del Regolamento Delegato UE 2022/1288, con modalità differenti in base all'indicatore, alla sua significatività e alla tipologia di strumento finanziario. Tuttavia l'inclusione degli indicatori nella verifica del principio di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile è sempre condizionata all'adeguata copertura e solidità dei dati.

Per alcuni indicatori sono previste esclusioni, norm based o sector based, applicate alla totalità del prodotto con talvolta maggiore restrittività per la verifica del principio di non arrecare danno significativo per gli investimenti sostenibili.

Per alcuni indicatori le soglie di danno significativo vengono definite su base assoluta e per altri su base relativa rispetto all'universo investibile, come nel caso di Carbon Footprint e Carbon Intensity.

Il processo sopra riportato non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Per quanto riguarda gli OICR ed ETF inclusi nella quota di investimenti sostenibili si tiene conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo quanto dichiarato nella documentazione

d'offerta dagli Asset Manager degli OICR o ETF selezionati.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni sopra descritte consentono l'allineamento del portafoglio alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali ed ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

Relativamente agli investimenti sostenibili per il tramite di OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, per la quota di pertinenza è garantito indirettamente il rispetto del principio dell'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.
Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di Sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag"* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

QUOTA PARTE DEL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Per la quota parte di investimenti sostenibili, che contempla l'esclusione di investimenti che arrechino un danno significativo a un obiettivo ambientale o sociale, la strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da ulteriori elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi.

Elementi aggiuntivi screening negativo

Si escludono posizioni dirette in:

- emittenti societari che derivano più del 10% del loro fatturato da alcool e da tabacco;
- emittenti societari con controversie classificate come "*red flag*" e *"orange flag"* [2] in corso relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance. Per gli emittenti societari di Green, Social, Sustainability Bond presenti in portafoglio l'esclusione avviene solo in caso di controversie classificate come "*red flag";*
- emittenti governativi con violazioni sociali.

Elementi aggiuntivi screening positivo

Al fine di perseguire gli obiettivi di investimento sostenibile ambientali e/o sociali, vengono principalmente selezionati:

- strumenti finanziari di emittenti societari, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, che derivano parte dei loro ricavi (almeno il 20%) da prodotti o servizi con un impatto positivo sulla società e sull'ambiente;
- strumenti finanziari di emittenti societari, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, che hanno un Science Based Target approvato da SBTi (Science Based Target initiative);
- obbligazioni corporate, governativi e sovranazionali, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, per cui i proventi netti verranno destinati verso obiettivi sostenibili ambientali e sociali e per cui l'emittente, generalmente attraverso un report annuale, comunica l'impatto generato: Green Bond, Social Bond, Sustainability Bond;

in via residuale possono essere selezionati:

- prodotti finanziari (OICR ed ETF) classificati ex Articolo 9 ed ex Articolo 8, con una quota minima definita di "Investimenti Sostenibili", del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono

[2]: Il Provider MSCI classifica come " *orange flag* " (i) controversie dall'impatto particolarmente grave con un coinvolgimento indiretto dell'emittente societario perché legate ad eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività riconducibili a un suo partner commerciale (ii) controversie particolarmente gravi che implicano il coinvolgimento diretto dell'emittente societario ma rispetto alle quali lo stesso abbia posto in essere azioni di rimedio non ancora concluse (iii) controversie dall'impatto immediatamente inferiore alle controversie "very severe".

e rispetto degli obblighi fiscali.

considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

Inoltre per la quota parte di investimenti sostenibili contempla altresì l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "orange flag" relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi). Per gli emittenti societari di Green, Social, Sustainability Bond viene valutata l'assenza di controversie classificate come "red flag" .

Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

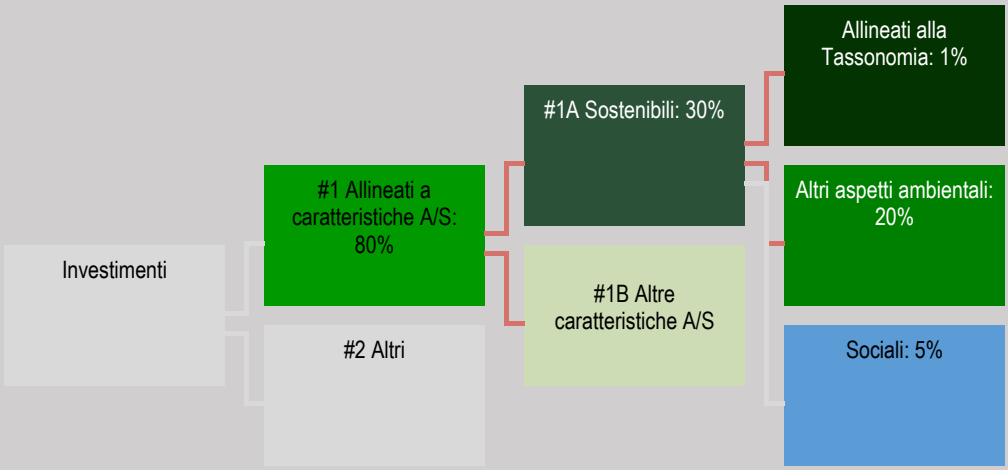
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno l' 80% del patrimonio complessivo del Fondo, con un minimo di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali almeno pari al 30% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI;
- in OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019;
- liquidità;
- investimenti in strumenti finanziari derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per

promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia, sono fissati nella misura minima dell'1% del totale degli strumenti finanziari emessi da società oggetto di investimento del Prodotto, e vengono definiti avvalendosi dei dati di allineamento del fatturato rendicontati direttamente dalle società emittenti.

Rientrano in tale categoria anche i Green Bond emessi in conformità con gli EU Green Bond standard.

La conformità degli investimenti del fondo con la Tassonomia UE non è soggetta a una certificazione da parte dei revisori o a una revisione da parte di terze parti.

L'allineamento alla Tassonomia UE di tutti gli investimenti sottostanti del fondo è misurato in base al fatturato rendicontato dall'emittente.

Non sono previste attualmente quote minime di investimento in attività economiche di transizione e in attività economiche abilitanti.

L'investimento in attività economiche diverse dalle attività economiche ecosostenibili contribuisce alla diversificazione del portafoglio e non impedisce al prodotto di effettuare investimenti tassonomici in linea con gli impegni assunti.

Nel caso in cui il prodotto investa in obbligazioni sovrane non è possibile ricondurre l'investimento nelle stesse alla tassonomia perchè non vengono rendicontate dagli emittenti interessati informazioni a tal proposito.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[3] ?

☑ Sì

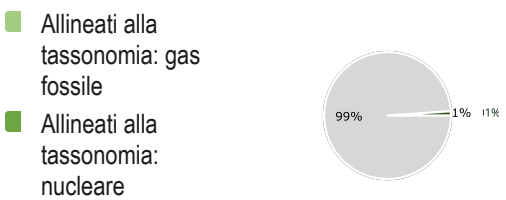
☑ Gas fossile ☑ Energia nucleare

☐ No

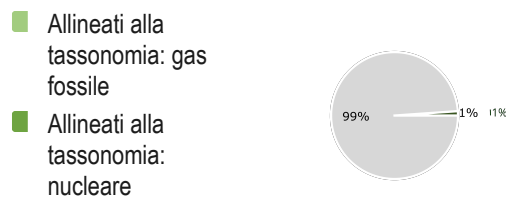
I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

[3]: Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali (dato al 30.12.2024)

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è pari al 5% del patrimonio complessivo del Fondo.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
BOND CORPORATE ITALIA

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ con un obiettivo sociale. ☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

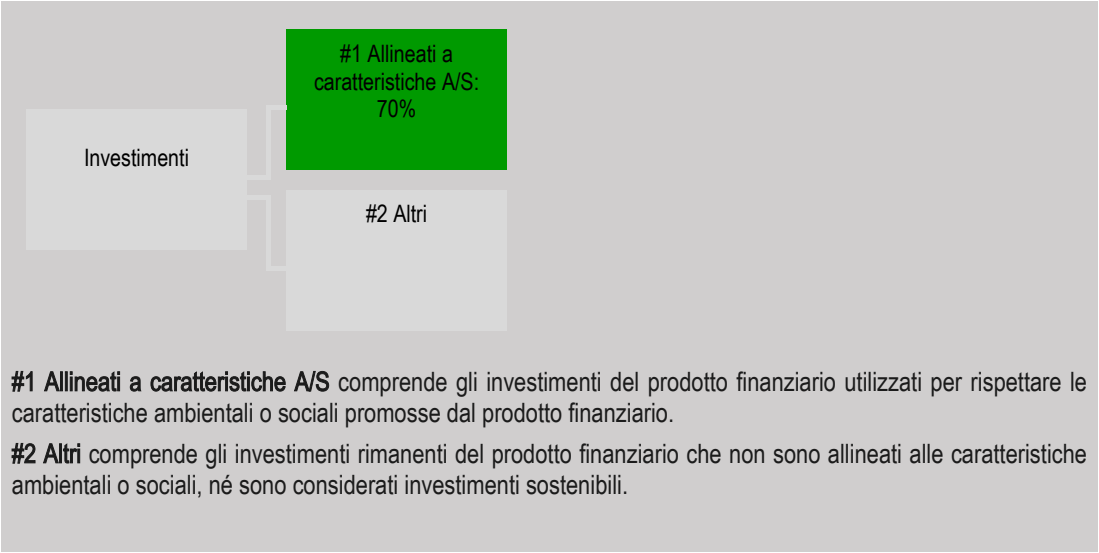
Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag "* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, liquidità e strumenti finanziari derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
BOND STRATEGIA CORPORATE

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ con un obiettivo sociale. ☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino a massimo la soglia definita nella Politica di sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

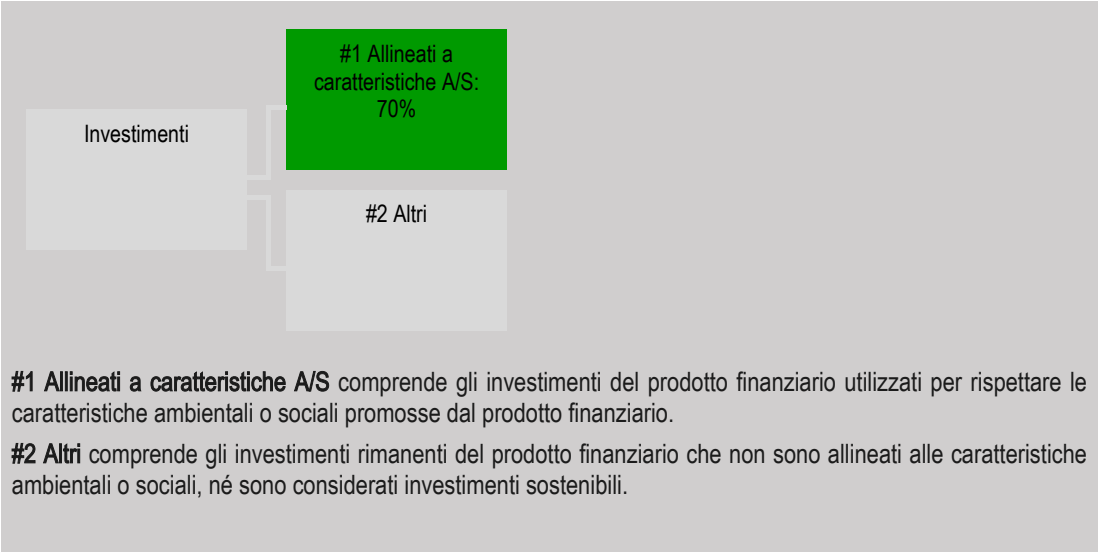
Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag "* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, liquidità e strumenti finanziari derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
BOND STRATEGIA GLOBALE

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ con un obiettivo sociale. ☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BB della scala MSCI.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

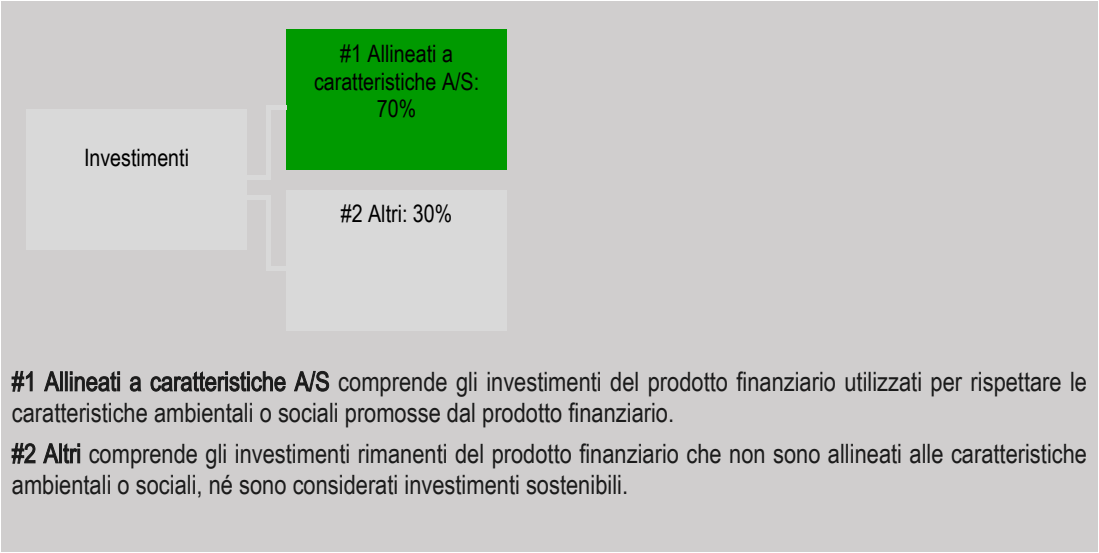
Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag "* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, liquidità e strumenti finanziari derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO: INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla Tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☑Sì	☐No
Questo prodotto finanziario effettua investimenti sostenibili per almeno l' 80% del patrimonio complessivo del Fondo. ☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: 50%; ☑ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: 10%;	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE; ☐ con un obiettivo sociale; ☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**;

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance il perseguimento dei seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:

Obiettivi Ambientali :

- Mitigazione dei cambiamenti climatici

Obiettivi sociali :

- Standard di vita e benessere adeguati
- Comunità e società inclusiva e sostenibile

Per raggiungere gli obiettivi di investimento sostenibile del Fondo non è stato designato alcun indice di riferimento. Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione definiti dall' Accordo di Parigi, il Fondo investe in emittenti societari con parte di ricavi destinati a soluzioni necessarie a ridurre le emissioni di gas effetto serra, in strumenti finanziari con destinazione di proventi verso le medesime soluzioni e in emittenti societari con obiettivi di riduzione delle emissioni di gas effetto serra sottoposti a verifica e approvati da SBTi (Science Based Target initiative).

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi di investimento sostenibile perseguiti dal Fondo:

Obiettivo	Indicatore
Mitigazione dei cambiamenti climatici	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o con Science Based Target approvati e/o in strumenti finanziari con destinazione di proventi su obiettivo e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo.
Standard di vita e benessere adeguati	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o in strumenti finanziari con destinazione di proventi su obiettivo (nutrizione, salute, social housing) e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo.
Comunità e società inclusiva e sostenibile	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o in strumenti finanziari con destinazione di proventi su obiettivo (educazione, accesso alla finanza, accesso alle infrastrutture di base) e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Al fine di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale la SGR applica una strategia di investimento caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi relativi alla totalità del portafoglio nonché a requisiti specifici che gli investimenti sostenibili dovranno rispettare per essere considerati tali.

Relativamente alla quota investita in OICR ed ETF rientranti negli investimenti sostenibili, la SGR fa riferimento a quanto dichiarato nella documentazione d'offerta dagli Asset Manager dei prodotti selezionati.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Con lo scopo di valutare se gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, Sella SGR tiene conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità della Tabella 1 "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità " contenuta nell'Allegato I "Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità " del Regolamento Delegato UE 2022/1288, con modalità differenti in base all'indicatore, alla sua significatività e alla tipologia di strumento finanziario. Tuttavia l'inclusione degli indicatori nella verifica del principio di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile è sempre condizionata all'adeguata copertura e solidità dei dati.

Per alcuni indicatori sono previste esclusioni, norm based o sector based, applicate alla totalità del prodotto.

Per alcuni indicatori le soglie di danno significativo vengono definite su base assoluta e per altri su base relativa rispetto all'universo investibile, come nel caso di Carbon Footprint e Carbon Intensity.

Il processo sopra riportato non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Per quanto riguarda gli OICR ed ETF inclusi nella quota di investimenti sostenibili si tiene conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo quanto dichiarato nella documentazione d'offerta dagli Asset Manager degli OICR o ETF selezionati.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le esclusioni sopra descritte consentono l'allineamento del portafoglio alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali ed ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

Relativamente agli investimenti sostenibili per il tramite di OICR ed ETF classificati ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, per la quota di pertinenza è garantito indirettamente il rispetto del principio dell'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑Sì

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità* " contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità"* del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, tiene conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità della Tabella 1 "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità " contenuta nell'Allegato I "Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità " del Regolamento Delegato UE 2022/1288, condizionatamente all'adeguata copertura e solidità dei dati, con modalità differenti in base all'indicatore, alla sua significatività e alla tipologia di strumento finanziario.

Per alcuni indicatori, coerentemente con quanto compiutamente descritto dalla strategia di investimento, sono previste esclusioni norm based o sector based.

Per alcuni indicatori, con lo scopo di valutare se viene arrecato danno significativo agli obiettivi di investimento sostenibile, vengono definite soglie su base assoluta e per altri su base relativa rispetto all'universo investibile, come nel caso di Carbon Footprint e Carbon Intensity.

Il processo di esclusione non contempla gli OICR ed ETF eventualmente presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario con obiettivi di sviluppo sociale ed ambientale.

La strategia di investimento del prodotto, che contempla l'esclusione di investimenti che arrechino un danno significativo a un obiettivo ambientale o sociale, è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Data la sua denominazione, il fondo è conforme ai requisiti previsti dagli "Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi" (ESMA34-1592494965-657) per fondi che utilizzano nella propria denominazione termini relativi alla dimensione della "sostenibilità".
Il fondo prevede una soglia minima dell'80% di investimenti per conseguire obiettivi di investimento sostenibile e si impegna ad effettuare una quota significativa di investimenti sostenibili di cui all'articolo 2, paragrafo 17 SFDR.
Inoltre, il fondo applica esclusioni agli investimenti nelle seguenti società:

a) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;

b) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;

c) società per le quali gli amministratori di indici di riferimento hanno constatato violazioni dei principi del patto mondiale delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali;

d) società che ottengono l'1 % o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite;

e) società che ottengono il 10 % o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili;

f) società che ottengono il 50 % o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili;

g) società che ottengono il 50 % o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO2e/kWh.

Alcune delle sopra elencate esclusioni sono contemplate anche nei successivamente dettagliati screening negativi che vertono sia su esposizioni settoriali che su controversie in cui gli emittenti sono coinvolti.

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dai Provider MSCI e MainStreet Partners il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.
Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 10% del loro fatturato da alcool e da tabacco;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Si escludono (i) emittenti societari con controversie classificate come"red flag"[1]
e "orange flag"[2]
in corso, relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e corruzione (ii) emittenti governativi con violazioni sociali. Per gli emittenti societari di Green, Social, Sustainability Bond presenti in portafoglio l'esclusione avviene solo in caso di controversie classificate come "red flag".

Screening positivo
Al fine di perseguire gli obiettivi di investimento sostenibile ambientali e/o sociali, vengono principalmente selezionate le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- Obbligazioni corporate, governativi e sovranazionali per cui i proventi netti verranno destinati verso obiettivi sostenibili ambientali e sociali e per cui l'emittente, generalmente attraverso un report annuale, comunica l'impatto generato: Green Bond, Social Bond, Sustainability Bond;
- Titoli azionari e obbligazionari di emittenti societari che derivano parte dei loro ricavi (almeno il 20%) da prodotti o servizi con un impatto positivo sulla società e sull'ambiente;
- Titoli azionari e obbligazionari di emittenti societari che hanno un Science Based Target approvato da SBTi;
- Prodotti finanziari (OICR ed ETF) classificati ex Articolo 9 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, prodotti per definizione con obiettivo di Investimento Sostenibile per la totalità del portafoglio.

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari, il Fondo investe inoltre esclusivamente in:

[1]: Il Provider MSCI classifica come "red flag" le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).
[2]: Il Provider MSCI classifica come "orange flag" (i) controversie dall'impatto particolarmente grave con un coinvolgimento indiretto dell'emittente societario perché legate ad eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività riconducibili a un suo partner commerciale (ii) controversie particolarmente gravi che implicano il coinvolgimento diretto dell'emittente societario ma rispetto alle quali lo stesso abbia posto in essere azioni di rimedio non ancora concluse (iii) controversie dall'impatto immediatamente inferiore alle controversie "very severe".

- strumenti finanziari emessi da società, governi ed entità sovranazionali, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB;
- strumenti finanziari emessi da società con un Adeguato giudizio di governance e il cui valore del pilastro G, incluso nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia maggiore di 1,4 della scala MSCI da 0 a 10. Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà investire in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino a massimo la soglia definita nella Politica di sostenibilità;
- OICR ed ETF che si qualificano come prodotti finanziari ex art. 9 Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, e con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB.

E' infine previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating ESG BBB della scala MSCI.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

- il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 in una scala MSCI da 0 a 10;
- l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" e "orange flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi). Per gli emittenti societari di Green, Social, Sustainability Bond assenza di controversie classificate come "red flag".

Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF classificati ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

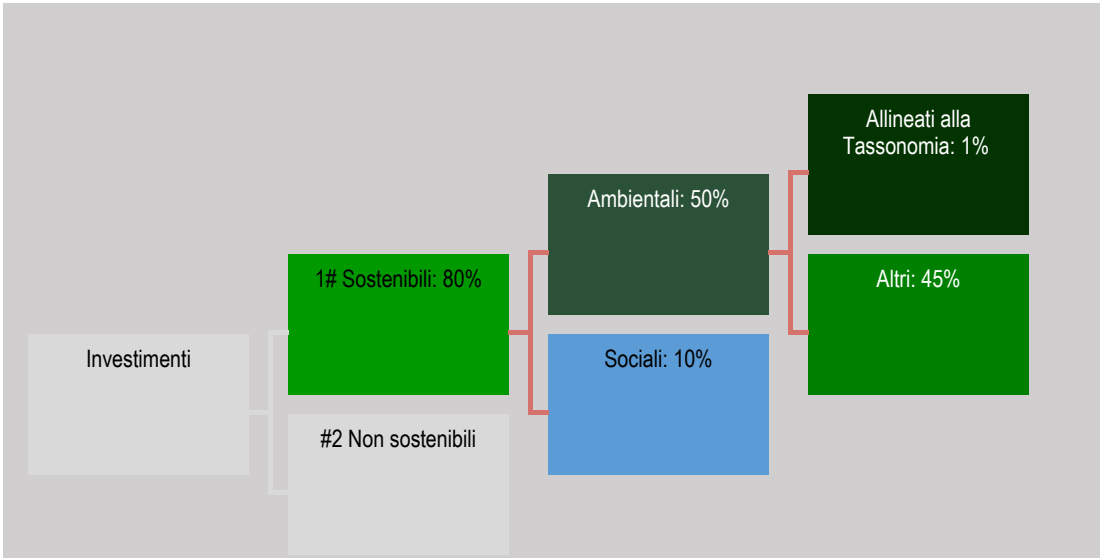
Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario effettua investimenti sostenibili per almeno l'80% del patrimonio complessivo del Fondo con un minimo di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale pari al 50% e un minimo di investimenti sostenibili con obiettivo sociale pari al 10% calcolati sul patrimonio del fondo. La restante parte del portafoglio è costituita da liquidità e/o investimenti in strumenti finanziari derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per raggiungere un obiettivo di investimento sostenibile.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia, sono fissati nella misura minima dell'1% del totale degli strumenti finanziari emessi da società oggetto di investimento del Prodotto, e vengono definiti avvalendosi dei dati di allineamento del fatturato rendicontati direttamente dalle società emittenti.

Rientrano in tale categoria anche i Green Bond emessi in conformità con gli EU Green Bond standard.

La conformità degli investimenti del fondo con la Tassonomia UE non è soggetta a una certificazione da parte dei revisori o a una revisione da parte di terze parti.

L'allineamento alla Tassonomia UE di tutti gli investimenti sottostanti del fondo è misurato in base al fatturato rendicontato dall'emittente.

Non sono previste attualmente quote minime di investimento in attività economiche di transizione e in attività economiche abilitanti.

Il prodotto investe anche in attività economiche che, seppur non ecosostenibili ai sensi del Regolamento Tassonomia, rispettano gli ulteriori requisiti individuati, e dettagliati nella sezione relativa alla strategia di investimento, per definire se un emittente o strumento finanziario contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale.

Nel caso in cui il prodotto investa in obbligazioni sovrane non è possibile ricondurre l'investimento nelle stesse alla tassonomia perchè non vengono rendicontate dagli emittenti interessati informazioni a tal proposito.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[3] ?

☑ Sì

☑ Gas fossile ☑ Energia nucleare

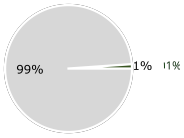
☐ No

***I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane** alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

[3]: Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

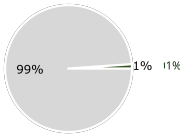
Investimenti allineati alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane**

- Allineati alla tassonomia: gas fossile
- Allineati alla tassonomia: nucleare
- Allineati alla tassonomia (nè gas fossile nè nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Investimenti allineati alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane**

- Allineati alla tassonomia: gas fossile
- Allineati alla tassonomia: nucleare
- Allineati alla tassonomia (nè gas fossile nè nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 99,03% degli investimenti totali (dato al 30 dicembre 2024).

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è pari al 45% del patrimonio complessivo del Fondo.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria non sostenibili sono ricompresi la liquidità e/o gli investimenti in strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di efficiente gestione di portafoglio.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
INVESTIMENTI BILANCIATI INTERNAZIONALI

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ con un obiettivo sociale. ☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Per la quota parte di portafoglio investita in OICR ed ETF vengono inoltre monitorati i seguenti indicatori:

Indicatore
% di portafoglio investita in OICR ed ETF ex artt. 8 e 9
% di portafoglio investita in OICR ed ETF che prevedono politiche di gestione delle violazioni dei diritti umani da parte di emittenti societari
% di portafoglio investita in OICR ed ETF che prevedono politiche di esclusione di emittenti societari in caso di coinvolgimento nel business delle armi controverse
% di portafoglio investita in OICR ed ETF che prevedono politiche di esclusione di emittenti societari con esposizione a carbone termico e/o sabbie bituminose

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in

sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Gli OICR ed ETF con rating ESG MSCI pari a B non potranno essere in misura superiore al 10% del patrimonio.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale,

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag "* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

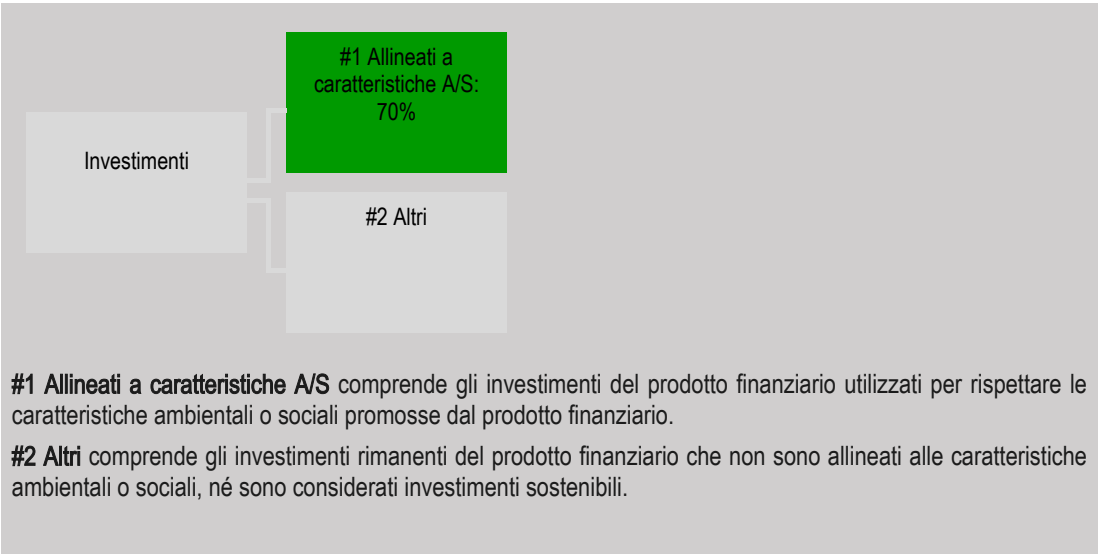
• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, liquidità e strumenti finanziari derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
INVESTIMENTI BILANCIATI ITALIA

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ con un obiettivo sociale. ☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

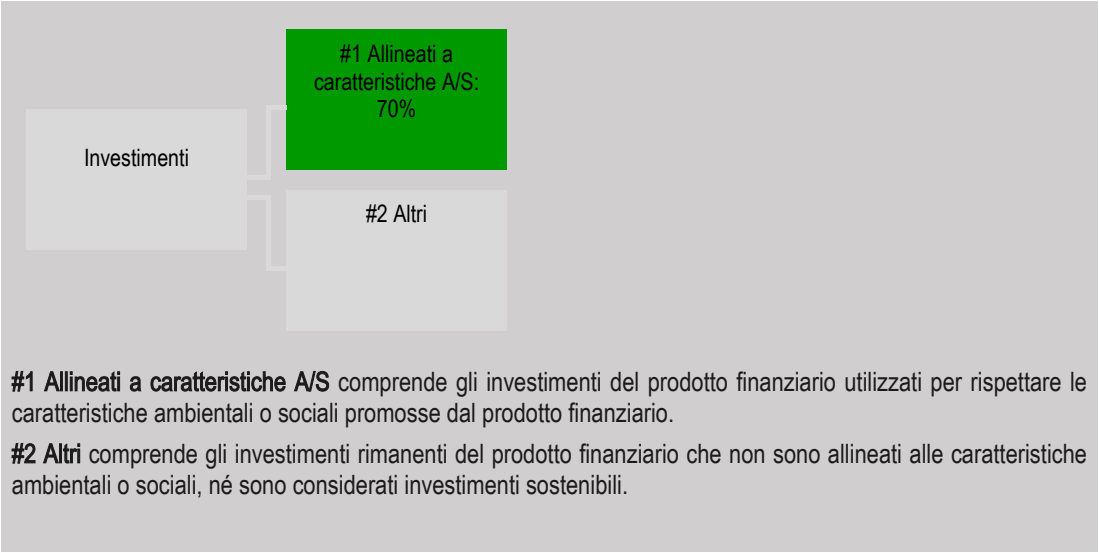
Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag "* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, liquidità e strumenti finanziari derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
INVESTIMENTI BILANCIATI FIDELITY PLUS

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ con un obiettivo sociale. ☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Per la quota parte di portafoglio investita in OICR ed ETF vengono inoltre monitorati i seguenti indicatori:

Indicatore
% di portafoglio investita in OICR ed ETF ex artt. 8 e 9
% di portafoglio investita in OICR ed ETF che prevedono politiche di gestione delle violazioni dei diritti umani da parte di emittenti societari
% di portafoglio investita in OICR ed ETF che prevedono politiche di esclusione di emittenti societari in caso di coinvolgimento nel business delle armi controverse
% di portafoglio investita in OICR ed ETF che prevedono politiche di esclusione di emittenti societari con esposizione a carbone termico e/o sabbie bituminose

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Qualora la quota di portafoglio investita in OICR ed ETF sia superiore al 30% la stessa dovrà essere principalmente rappresentata da OICR ed ETF che dichiarano nella documentazione d'offerta di tenere conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 2088/2019.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Gli OICR ed ETF con rating ESG MSCI pari a B non potranno essere in misura superiore al 10% del patrimonio.

E' infine previsto che non più del 25% del patrimonio del Fondo sia investito in OICR ed ETF privi di rating ESG MSCI.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino a massimo la soglia definita nella Politica di sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag "* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

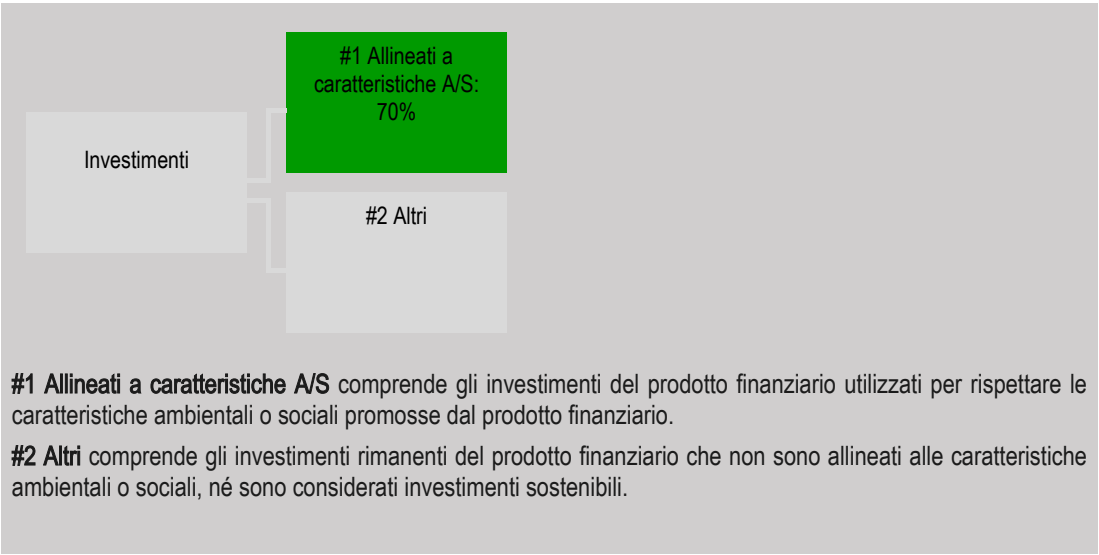
• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, liquidità e strumenti finanziari derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ con un obiettivo sociale. ☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il prodotto combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1] relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

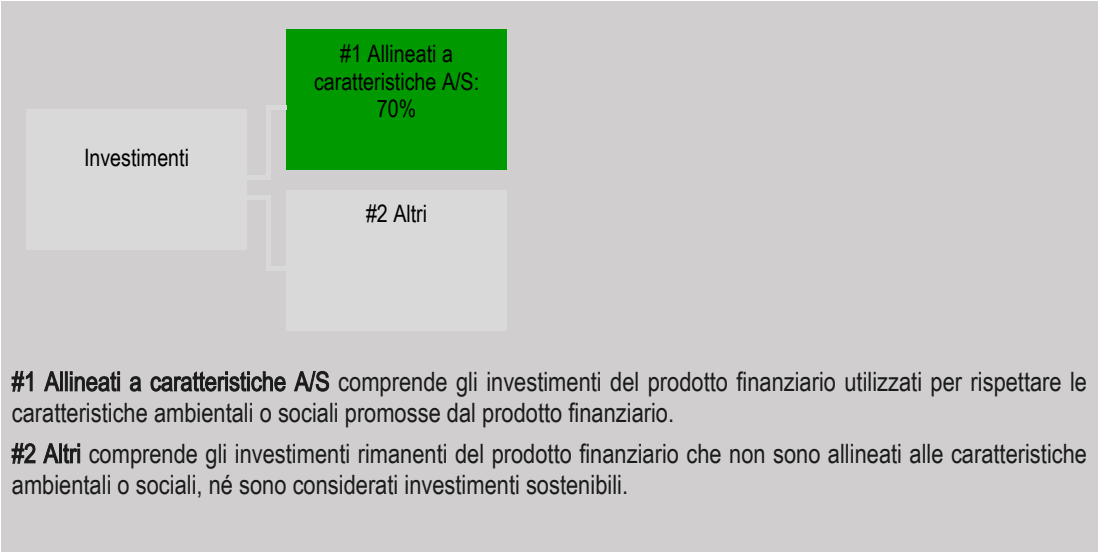
Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag "* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, liquidità e strumenti finanziari derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili; ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☑ con un obiettivo sociale. ☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il fondo combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per la quota di portafoglio investita in investimenti sostenibili, si riportano di seguito gli obiettivi che il Fondo intende realizzare:

Obiettivi Ambientali:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici

Obiettivi Sociali:

- Standard di vita e benessere adeguati

La contribuzione al perseguimento dei sopra menzionati obiettivi viene misurata mediante i seguenti indicatori:

Obiettivo	Indicatore
Mitigazione dei cambiamenti climatici	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o con Science Based Target approvati e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su obiettivo e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art 8 esposti su un obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili.
Standard di vita e benessere adeguati	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su obiettivo (nutrizione, salute, social housing) e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art 8 esposti su un obiettivo e/o in prodotti ex art 8 esposti su un obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Al fine di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale che il prodotto intende in parte realizzare la SGR applica una strategia di investimento caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi relativi alla totalità del portafoglio nonché a requisiti specifici che gli investimenti sostenibili dovranno rispettare per essere considerati tali.

Relativamente alla quota investita in OICR ed ETF rientranti negli investimenti sostenibili, la SGR fa riferimento a quanto dichiarato nella documentazione d'offerta dagli Asset Manager dei prodotti selezionati.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Con lo scopo di valutare se gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, Sella SGR tiene conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità della Tabella 1 "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità " contenuta nell'Allegato I "Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità " del Regolamento Delegato UE 2022/1288, con modalità differenti in base all'indicatore, alla sua significatività e alla tipologia di strumento finanziario. Tuttavia l'inclusione degli indicatori nella verifica del principio di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile è sempre condizionata all'adeguata copertura e solidità dei dati.

Per alcuni indicatori sono previste esclusioni, norm based o sector based, applicate alla totalità del prodotto con talvolta maggiore restrittività per la verifica del principio di non arrecare danno significativo per gli investimenti sostenibili.

Per alcuni indicatori le soglie di danno significativo vengono definite su base assoluta e per altri su base relativa rispetto all'universo investibile, come nel caso di Carbon Footprint e Carbon Intensity.

Il processo sopra riportato non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Per quanto riguarda gli OICR ed ETF inclusi nella quota di investimenti sostenibili si tiene conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo quanto dichiarato nella documentazione

d'offerta dagli Asset Manager degli OICR o ETF selezionati.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni sopra descritte consentono l'allineamento del portafoglio alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali ed ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

Relativamente agli investimenti sostenibili per il tramite di OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, per la quota di pertinenza è garantito indirettamente il rispetto del principio dell'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.
Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di Sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag"* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

QUOTA PARTE DEL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Per la quota parte di investimenti sostenibili, che contempla l'esclusione di investimenti che arrechino un danno significativo a un obiettivo ambientale o sociale, la strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da ulteriori elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi.

Elementi aggiuntivi screening negativo

Si escludono posizioni dirette in:

- emittenti societari che derivano più del 10% del loro fatturato da alcool e da tabacco;
- emittenti societari con controversie classificate come "*red flag*" e *"orange flag"* [2] in corso relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance. Per gli emittenti societari di Green, Social, Sustainability Bond presenti in portafoglio l'esclusione avviene solo in caso di controversie classificate come "*red flag";*
- emittenti governativi con violazioni sociali.

Elementi aggiuntivi screening positivo

Al fine di perseguire gli obiettivi di investimento sostenibile ambientali e/o sociali, vengono principalmente selezionati:

- strumenti finanziari di emittenti societari, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, che derivano parte dei loro ricavi (almeno il 20%) da prodotti o servizi con un impatto positivo sulla società e sull'ambiente;
- strumenti finanziari di emittenti societari, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, che hanno un Science Based Target approvato da SBTi (Science Based Target initiative);

in via residuale possono essere selezionati:

- obbligazioni corporate, governativi e sovranazionali, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, per cui i proventi netti verranno destinati verso obiettivi sostenibili ambientali e sociali e per cui l'emittente, generalmente attraverso un report annuale, comunica l'impatto generato: Green Bond, Social Bond, Sustainability Bond;
- prodotti finanziari (OICR ed ETF) classificati ex Articolo 9 ed ex Articolo 8, con una quota minima definita di "Investimenti Sostenibili", del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono

[2]: Il Provider MSCI classifica come " *orange flag* " (i) controversie dall'impatto particolarmente grave con un coinvolgimento indiretto dell'emittente societario perché legate ad eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività riconducibili a un suo partner commerciale (ii) controversie particolarmente gravi che implicano il coinvolgimento diretto dell'emittente societario ma rispetto alle quali lo stesso abbia posto in essere azioni di rimedio non ancora concluse (iii) controversie dall'impatto immediatamente inferiore alle controversie "very severe".

e rispetto degli obblighi fiscali.

considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

Inoltre per la quota parte di investimenti sostenibili contempla altresì l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "orange flag" relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi). Per gli emittenti societari di Green, Social, Sustainability Bond viene valutata l'assenza di controversie classificate come "red flag" .

Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

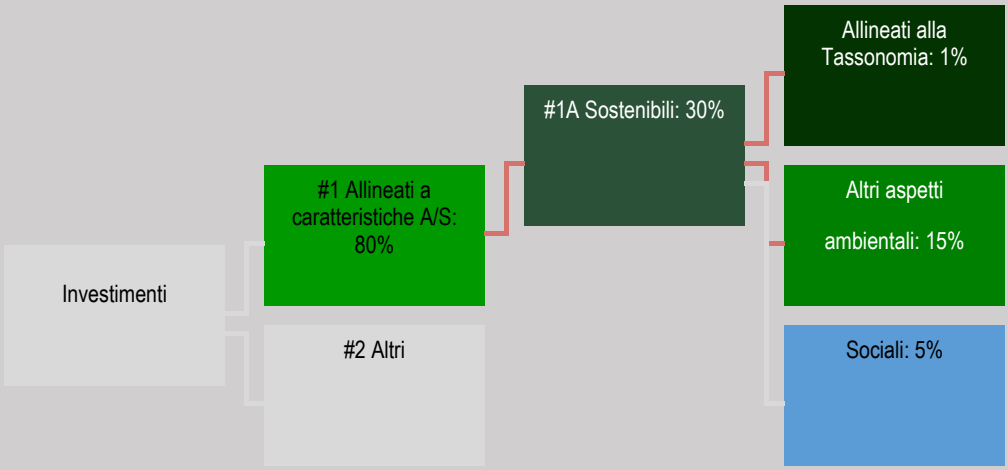
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno l' 80% del patrimonio complessivo del Fondo, con un minimo di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali almeno pari al 30% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI;
- in OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019;
- liquidità;
- investimenti in strumenti finanziari derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per

promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia, sono fissati nella misura minima dell'1% del totale degli strumenti finanziari emessi da società oggetto di investimento del Prodotto, e vengono definiti avvalendosi dei dati di allineamento del fatturato rendicontati direttamente dalle società emittenti. Rientrano in tale categoria anche i Green Bond emessi in conformità con gli EU Green Bond standard.

La conformità degli investimenti del fondo con la Tassonomia UE non è soggetta a una certificazione da parte dei revisori o a una revisione da parte di terze parti.

L'allineamento alla Tassonomia UE di tutti gli investimenti sottostanti del fondo è misurato in base al fatturato rendicontato dall'emittente.

Non sono previste attualmente quote minime di investimento in attività economiche di transizione e in attività economiche abilitanti.

L'investimento in attività economiche diverse dalle attività economiche ecosostenibili contribuisce alla diversificazione del portafoglio e non impedisce al prodotto di effettuare investimenti tassonomici in linea con gli impegni assunti.

Nel caso in cui il prodotto investa in obbligazioni sovrane non è possibile ricondurre l'investimento nelle stesse alla tassonomia perchè non vengono rendicontate dagli emittenti interessati informazioni a tal proposito.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[3]
?

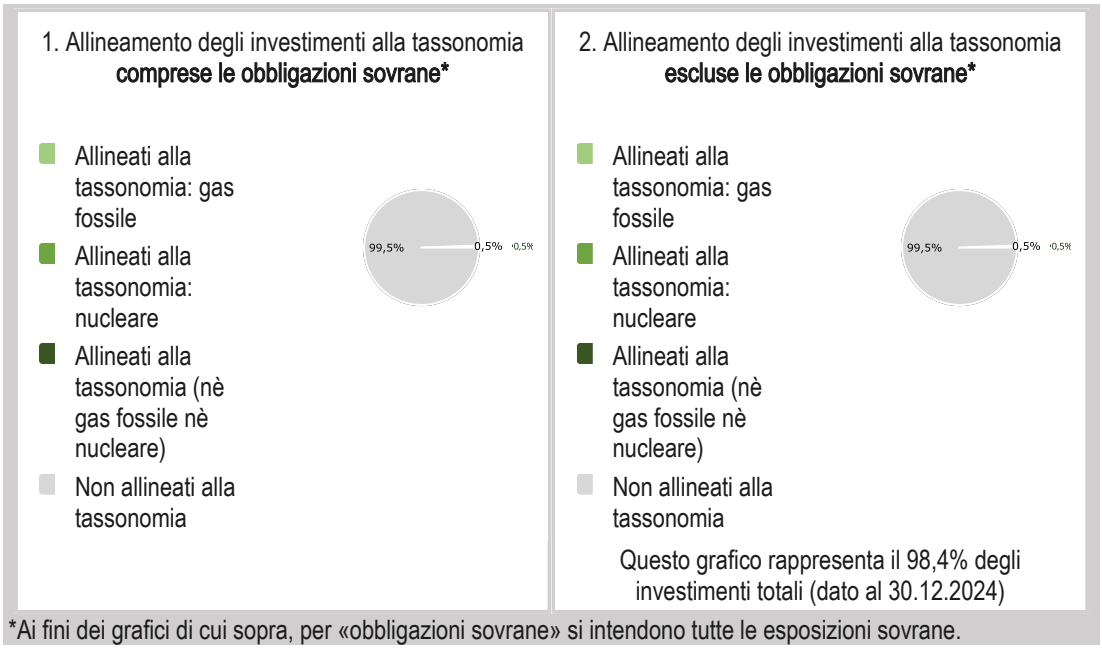
☑ Sì

☑ Gas fossile ☑ Energia nucleare

☐ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

[3]: Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è pari al 15% del patrimonio complessivo del Fondo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è pari al 5% del patrimonio complessivo del Fondo.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1

Sella SGR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

NOME DEL PRODOTTO:
INVESTIMENTI AZIONARI AMERICA

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al: __%.	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 15% di investimenti sostenibili; ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☑ con un obiettivo sociale. ☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui investe il fondo combinano rendimento finanziario con il rispetto di prassi di buona governance e la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo per la quota parte di prodotto investita direttamente in titoli:

Caratteristica promossa	Indicatore
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	Assenza di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per la quota di portafoglio investita in investimenti sostenibili, si riportano di seguito gli obiettivi che il Fondo intende realizzare:

Obiettivi Ambientali:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici

Obiettivi sociali:

- Standard di vita e benessere adeguati

La contribuzione al perseguimento dei sopra menzionati obiettivi viene misurata mediante i seguenti indicatori:

Obiettivo	Indicatore
Mitigazione dei cambiamenti climatici	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o con Science Based Target approvati e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su obiettivo e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art 8 esposti su un obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili.
Standard di vita e benessere adeguati	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su obiettivo (nutrizione, salute, social housing) e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art 8 esposti su obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Al fine di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale che il prodotto intende in parte realizzare la SGR applica una strategia di investimento caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi relativi alla totalità del portafoglio nonché a requisiti specifici che gli investimenti sostenibili dovranno rispettare per essere considerati tali.

Relativamente alla quota investita in OICR ed ETF rientranti negli investimenti sostenibili, la SGR fa riferimento a quanto dichiarato nella documentazione d'offerta dagli Asset Manager dei prodotti selezionati.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Con lo scopo di valutare se gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, Sella SGR tiene conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità della Tabella 1 "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità " contenuta nell'Allegato I "Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità " del Regolamento Delegato UE 2022/1288, con modalità differenti in base all'indicatore, alla sua significatività e alla tipologia di strumento finanziario. Tuttavia l'inclusione degli indicatori nella verifica del principio di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile è sempre condizionata all'adeguata copertura e solidità dei dati.

Per alcuni indicatori sono previste esclusioni, norm based o sector based, applicate alla totalità del prodotto con talvolta maggiore restrittività per la verifica del principio di non arrecare danno significativo per gli investimenti sostenibili.

Per alcuni indicatori le soglie di danno significativo vengono definite su base assoluta e per altri su base relativa rispetto all'universo investibile, come nel caso di Carbon Footprint e Carbon Intensity.

Il processo sopra riportato non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Per quanto riguarda gli OICR ed ETF inclusi nella quota di investimenti sostenibili si tiene conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo quanto dichiarato nella documentazione d'offerta dagli Asset Manager degli OICR o ETF selezionati.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni sopra descritte consentono l'allineamento del portafoglio alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali ed ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

Relativamente agli investimenti sostenibili per il tramite di OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, per la quota di pertinenza è garantito indirettamente il rispetto del principio dell'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.
Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

☐ No

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "*Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*" contenuta nell'Allegato I "*Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità*" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto applica specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del prodotto, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle relazioni di gestione dei fondi

disponibili sul sito www.sellasgr.it, sezione Prodotti.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario e promozione delle caratteristiche ESG.

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si avvale dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo applica screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si escludono pertanto posizioni dirette in emittenti societari che:

- derivano parte del loro fatturato dalla produzione e commercializzazione di armi controverse (come dettagliate nella Politica di Sostenibilità) e/o parte non marginale del loro fatturato da armi nucleari;
- derivano parte non marginale del loro fatturato da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag"[1]
  relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Sono infine esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in strumenti finanziari emessi da società, questi devono essere caratterizzati da un adeguato giudizio di governance, e il valore del pilastro G, che contribuisce al calcolo del rating ESG di MSCI, deve essere superiore a 1,4 sulla scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 il prodotto potrà effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino al maggiore tra il peso dell'emittente stesso nel benchmark e la soglia definita nella politica di Sostenibilità.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

[1]: Il Provider MSCI classifica come *"red flag"* le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi…).

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali il prodotto seleziona OICR ed ETF classificati ex art. 8 ed ex. art. 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI devono rappresentare almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

QUOTA PARTE DEL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Per la quota parte di investimenti sostenibili, che contempla l'esclusione di investimenti che arrechino un danno significativo a un obiettivo ambientale o sociale, la strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da ulteriori elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi.

Elementi aggiuntivi screening negativo

Si escludono posizioni dirette in:

- emittenti societari che derivano più del 10% del loro fatturato da alcool e da tabacco;
- emittenti societari con controversie classificate come "*red flag*" e *"orange flag"* [2] in corso relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance. Per gli emittenti societari di Green, Social, Sustainability Bond presenti in portafoglio l'esclusione avviene solo in caso di controversie classificate come "*red flag";*
- emittenti governativi con violazioni sociali.

Elementi aggiuntivi screening positivo

Al fine di perseguire gli obiettivi di investimento sostenibile ambientali e/o sociali, vengono principalmente selezionati:

- strumenti finanziari di emittenti societari, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, che derivano parte dei loro ricavi (almeno il 20%) da prodotti o servizi con un impatto positivo sulla società e sull'ambiente;
- strumenti finanziari di emittenti societari, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, che hanno un Science Based Target approvato da SBTi (Science Based Target initiative);

in via residuale possono essere selezionati:

- obbligazioni corporate, governativi e sovranazionali, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, per cui i proventi netti verranno destinati verso obiettivi sostenibili ambientali e sociali e per cui l'emittente, generalmente attraverso un report annuale, comunica l'impatto generato: Green Bond, Social Bond, Sustainability Bond;
- prodotti finanziari (OICR ed ETF) classificati ex Articolo 9 ed ex Articolo 8, con una quota minima definita di "Investimenti Sostenibili", del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto l'impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti, direttamente presenti in portafoglio, seguono prassi di buona governance vengono

[2]: Il Provider MSCI classifica come " *orange flag* " (i) controversie dall'impatto particolarmente grave con un coinvolgimento indiretto dell'emittente societario perché legate ad eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività riconducibili a un suo partner commerciale (ii) controversie particolarmente gravi che implicano il coinvolgimento diretto dell'emittente societario ma rispetto alle quali lo stesso abbia posto in essere azioni di rimedio non ancora concluse (iii) controversie dall'impatto immediatamente inferiore alle controversie "very severe".

e rispetto degli obblighi fiscali.

considerati i seguenti principi:

• il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari (che considera aspetti inerenti a: Struttura della proprietà e del Consiglio di amministrazione, pratiche retributive, struttura proprietaria, pratiche contabili e fiscali) deve essere superiore a 2,85 della scala MSCI da 0 a 10;

• l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "red flag" come sopra definite relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi).

Inoltre per la quota parte di investimenti sostenibili contempla altresì l'assenza in capo all'emittente societario di controversie classificate come "orange flag" relative al tema governance (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura di governance, corruzione e frodi). Per gli emittenti societari di Green, Social, Sustainability Bond viene valutata l'assenza di controversie classificate come "red flag" .

Per quanto concerne l'investimento in OICR o ETF, classificati ex art. 8 e ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019, il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è garantito indirettamente.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

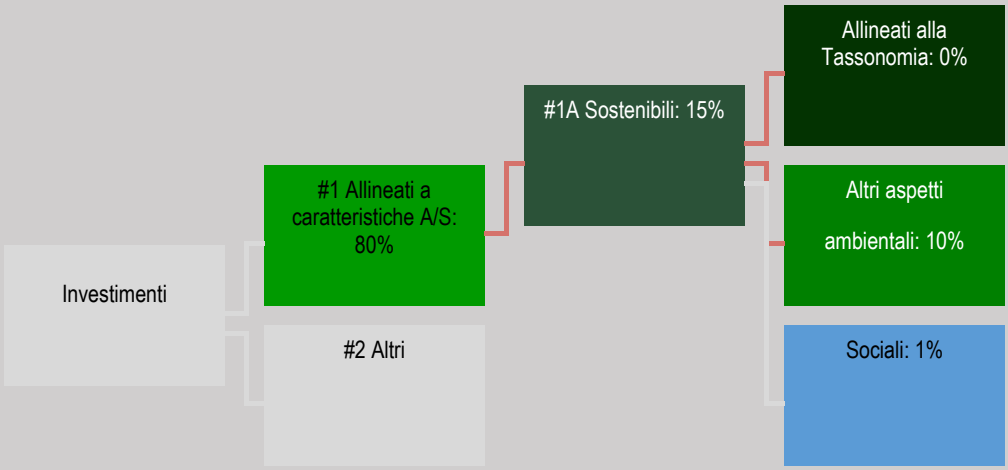
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali per almeno l'80% del patrimonio complessivo del Fondo, con un minimo di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali almeno pari al 15% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio potrà essere investita:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI;
- in OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019;
- liquidità;
- investimenti in strumenti finanziari derivati.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il prodotto utilizza strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per

promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia, sono fissati nella misura minima dello 0% del totale degli strumenti finanziari emessi da società oggetto di investimento del Prodotto, e vengono definiti avvalendosi dei dati di allineamento del fatturato rendicontati direttamente dalle società emittenti.

Rientrano in tale categoria anche i Green Bond emessi in conformità con gli EU Green Bond standard.

La conformità degli investimenti del fondo con la Tassonomia UE non è soggetta a una certificazione da parte dei revisori o a una revisione da parte di terze parti.

L'allineamento alla Tassonomia UE di tutti gli investimenti sottostanti del fondo è misurato in base al fatturato rendicontato dall'emittente.

Non sono previste attualmente quote minime di investimento in attività economiche di transizione e in attività economiche abilitanti.

Poiché l'universo investibile è rappresentato quasi esclusivamente da società non soggette alla Direttiva UE 2022/2464, che riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità aziendale, l'investimento in attività economiche ecosostenibili attualmente è prossimo allo zero, pertanto è inevitabile che il prodotto investa quasi esclusivamente in attività diverse da quelle ecosostenibili.

Nel caso in cui il prodotto investa in obbligazioni sovrane non è possibile ricondurre l'investimento nelle stesse alla tassonomia perchè non vengono rendicontate dagli emittenti interessati informazioni a tal proposito.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[3]
?

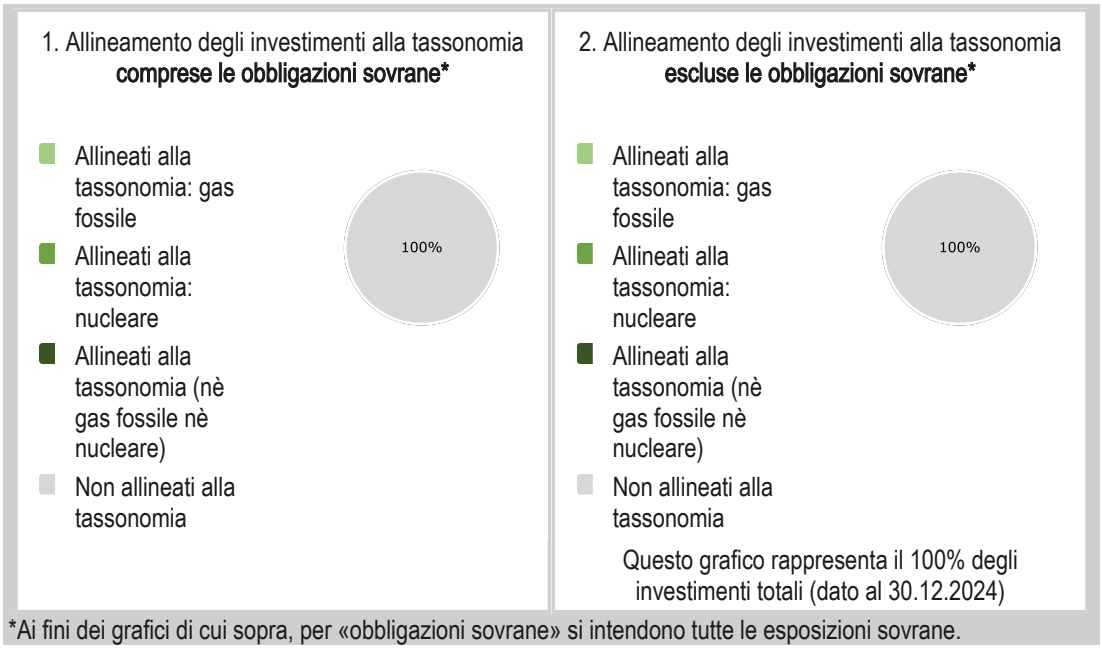
☑ Sì

☑ Gas fossile ☑ Energia nucleare

☐ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

[3]: Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è pari all' 1% del patrimonio complessivo del Fondo.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria #2 Altri sono ricompresi:

- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ad ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati;
- liquidità.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori Informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.sellasgr.it/it/sostenibilita/informativa-sulla-sostenibilita?t=sostenibilita&s=1